



Studio Commerciale Tributario

Dott. Giuseppe Papagni
Revisore legale

N. 571/A Albo Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Trani
N. 74146 Albo Revisori Legali Ministero della Giustizia

PROPOSTA DI PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE EX art. 66-67 D.Lgs. n.14/2019

Procedura familiare

**Ricorrenti:
de PINTO ANGELO
CORMIO MARIA
de PINTO NICOLO'**

Consulenza tributaria, societaria e commerciale
76011 Bisceglie (BT) Via Carlo De Trizio, 28 – Tel.0803968534– cell. 3356668303
e-mail: studio.giuseppepapagni@gmail.com
pec: gpapagni@pec.it
Codice Fiscale PPGGPP63C27A883D – Partita Iva 04963550720

INDICE

1. Premessa
2. Dati anagrafici e composizione nucleo familiare
3. Situazione Reddittuale e Patrimoniale
4. Presupposti soggettivi ed oggettivi dei ricorrenti
5. Indicazioni delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal consumatore nell'assumere obbligazioni
6. Esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni assunte
7. Situazione debitoria
8. Atti di disposizione degli ultimi cinque anni
9. Indicazione di atti dei debitori impugnati dai creditori
10. Ammissibilità alla procedura
11. Elenco iscrizioni ipotecarie
12. Sintesi proposta di Piano di Ristrutturazione dei debiti del consumatore e tempistica

PROPOSTA DI PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE

AI SENSI DELL'ART. 66-67 D.Lgs. 14/2019

Sig.ri de Pinto Angelo - Cormio Maria - de Pinto Nicolò

1. PREMESSA

Il sottoscritto Dott. Papagni Giuseppe, nato a Bisceglie (BT) il 27/03/1963, codice fiscale PPGGPP63C27A883D (allegato 1), iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Trani, sez.A, con il n. 571 del 15/12/1994, con studio professionale in Bisceglie (BT), alla via C. De Trizio n. 28, indirizzo Pec: gpapagni@pec.it, numero di tel. 080-3968534 – cell. 3356668303, ha ricevuto l'incarico di redigere una relazione di accompagnamento alla richiesta di accesso alla procedura familiare di composizione della crisi da sovraindebitamento per la ristrutturazione dei debiti del consumatore ex art 66 C.C.I.I. dei familiari conviventi signori:

- **de PINTO Angelo**, nato a Molfetta (BA) il 12.03.1964 codice fiscale DPNNGI64C12F284I (allegato 2) e **CORMIO Maria** nata a Molfetta (BA) il 20.03.1969 codice fiscale CRMMRA69C60F284T (allegato 3), coniugi come da certificato di matrimonio (allegato 4);
- **de PINTO Nicolò**, nato a Molfetta (BA) il 22.04.1995 codice fiscale DPNNCL95D22F284I (allegato 5), figlio convivente;

tutti i signori istanti sono conviventi e residenti in Molfetta (BA) al Vico III Crocifisso n. 21, come da certificato di stato di famiglia (allegato 6) ed elettivamente domiciliati presso il Dott. Giuseppe Papagni in qualità di advisor della procedura.

PREMESSO CHE

- 1) i signori ricorrenti **de PINTO Angelo**, **CORMIO Maria** e **de PINTO Nicolò**, sono membri dello stesso nucleo familiare ai sensi dell'art. 66 d.lgs. n. 14/2019;
- 2) i ricorrenti versano in una situazione di insolvenza da sovraindebitamento così come definita dall'art. 2, comma 1, lett. c) d.lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza);
- 3) ai fini delle procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento, gli esponenti rivestono la qualifica di "consumatore" ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. e) d.lgs. n. 14/2019 avendo assunto le proprie obbligazioni per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigiana o professionale;
- 4) non sono soggetti a procedure concorsuali diverse da quella sul sovraindebitamento;
- 5) non hanno fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, ad uno dei procedimenti di sovraindebitamento;
- 6) non hanno subito, per cause a loro imputabili, provvedimenti di impugnazione o di risoluzione dell'accordo del debitore, ovvero revoca o cessazione del piano del consumatore;

- 7) non hanno determinato la situazione da sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode;
- 8) sono in grado di fornire la documentazione che consente la ricostruzione della loro situazione economica e patrimoniale, nonché l'elenco di tutti i creditori, con l'indicazione delle somme dovute e delle cause di prelazione: la consistenza e la composizione del patrimonio; gli atti di straordinaria amministrazione compiuti negli ultimi cinque anni; le dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni; gli stipendi, i salari e di tutte le altre entrate dei debitori con l'indicazione di quanto occorre al mantenimento del loro nucleo familiare;

si è giunti alla conclusione, che al fine di risolvere in maniera ottimale la perdurante situazione di sovraindebitamento, lo strumento più idoneo fosse il ricorso alla procedura di ristrutturazione dei debiti del consumatore con la presentazione della proposta di piano di ristrutturazione dei debiti del Consumatore ex art 67 e ss. D.lgs 14/2019, elaborata con l'ausilio dell'advisor Dott. Giuseppe Papagni, predisposta in base alla documentazione prevista dall'art. 67 comma 2 ex D.Lgs. n.14/2019.

2. DATI ANAGRAFICI E COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE

I ricorrenti **de PINTO Angelo** identificato a mezzo carta di identità n. **CA16241HI** rilasciata dal Comune di Molfetta in data 09.10.2020 con validità sino al giorno 12.03.2031 codice fiscale DPNNGI64C12F284I – **Cormio Maria** identificata a mezzo carta d'identità n. **AX6931324** rilasciata dal Comune di Molfetta in data 13.07.2017 con validità sino al giorno 20.03.2028, codice fiscale CRMMRA69C60F284T, **de PINTO Nicolò** identificato a mezzo carta d'identità n. **AT5149157** rilasciata dal Comune di Molfetta in data 17.02.2016 con validità sino al giorno 22.04.2026, codice fiscale DPNNCL95D22F284I, tutti residenti in Molfetta (BA) al Vico III Crocifisso n. 21, nel circondario di competenza del Tribunale di Trani, con un nucleo familiare costituito da N° 3 componenti e precisamente:

N°	Nominativo	Rapporto familiare	Data di nascita	Codice fiscale
1	de PINTO ANGELO	RICORRENTE coniuge	12.03.1964	DPNNGI64C12F284I
2	CORMIO MARIA	RICORRENTE coniuge	20.03.1969	CRMMRA69C60F284T
3	de PINTO NICOLO'	RICORRENTE figlio	22.04.1995	DPNNCL95D22F284I

I debitori hanno dichiarato ricorrere i presupposti di cui all'art.2, comma 1, lett. C) ex D.Lgs. 14/2019 e successive modifiche, e, pertanto:

- non sono soggetti a procedure concorsuali diverse da quella sul sovraindebitamento;
- non hanno fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, ad uno dei procedimenti di sovraindebitamento;
- non hanno subito, per cause a loro imputabili, provvedimenti di impugnazione o di risoluzione dell'accordo del debitore, ovvero revoca o cessazione del piano del consumatore;
- di impegnarsi a fornire tutto il necessario supporto e la massima collaborazione possibile per l'eventuale integrazione del piano di ristrutturazione e per la ricostruzione della situazione economica, patrimoniale e finanziaria eventualmente richiesta dall'OCC di Trani.

I ricorrenti dichiarano di essere assistiti dal proprio consulente advisor Dott. Giuseppe Papagni con studio in Bisceglie (BT) alla Carlo De Trizio n. 28, gpapagni@pec.it, presso il quale eleggono domicilio.

3. SITUAZIONE REDDITUALE E PATRIMONIALE

SITUAZIONE REDDITUALE

La famiglia attualmente **vive esclusivamente** del reddito prodotto dal sig. **de PINTO Angelo**, assunto a tempo indeterminato dal 09/01/2023 con qualifica di montatore, la moglie sig.ra **Cormio Maria** ed il figlio **de PINTO Nicolò** sono attualmente **disoccupati**.

Per evidenziare la capacità finanziaria familiare, a seguire, si indicano i redditi percepiti negli ultimi tre anni dai ricorrenti, desunte dalle dichiarazioni dei redditi tratte dal cassetto fiscale degli stessi, così come da documentazione allegata (allegato 7); si precisa che la sig.ra **Cormio Maria** nelle ultime tre annualità risulta fiscalmente a carico del marito e non avendo percepito alcun reddito, non ha presentato le dichiarazioni dei redditi.

rigo	Mod. 730 - de PINTO ANGELO	Redditi modello 730-2025 anno 2024	Redditi modello 730-2024 anno 2023	Redditi modello 730-2023 anno 2022	Reddito netto medio mensile
3-4	Redditi di lavoro dipendente e fabbricati				
	reddito lordo da lav dip.	€ 16.424,00	€ 15.806,00	€ 11.452,00	
	reddito dei fabbricati	€ 16.343,00	€ 15.725,00	€ 11.378,00	
		€ 81,00	€ 81,00	€ 74,00	
50	Imposta IRPEF netta	€ 0,00	€ 0,00	€ 38,00	
72-75	addizionali regionali e comunali	€ 0,00	€ 0,00	€ 221,00	
	REDDITO ANNUO NETTO DISPONIBILE (reddito lordo - imposte)	€ 16.424,00	€ 15.806,00	€ 11.193,00	
	Importo netto mensile	€ 1.368,67	€ 1.317,17	€ 932,75	<u>1.206,19 €</u>

rigo	Mod. UNICO PF - de PINTO NICOLO'	Redditi modello UNICO-2025 anno 2024	Redditi modello UNICO-2024 anno 2023	Redditi modello UNICO-2023 anno 2022	Reddito netto medio mensile
	Redditi di lavoro dipendente e d'impresa				
	reddito lordo da lav dip.	€ 0,00	€ 7.276,00	€ 13.658,00	
	reddito dimpresa		€ 0,00	€ 0,00	
	reddito da locazione		€ 7.276,00	€ 13.658,00	
RN26+LM39	Imposta IRPEF netta		€ 364,00	€ 617,00	
RV3+RV10	addizionali regionali e comunali		€ 0,00		
	REDDITO ANNUO NETTO DISPONIBILE (reddito lordo - imposte)	€ 0,00	€ 6.912,00	€ 13.041,00	
	Importo netto mensile	€ 0,00	€ 576,00	€ 1.086,75	<u>554,25 €</u>

Reddito netto mensile nucleo familiare	<u>1.760,44 €</u>
---	-------------------

Pertanto, dal prospetto si evince che la capacità finanziaria della famiglia (rapportata agli anni d'imposta 2022-2023-2024), sia pari a circa 1.760,00 euro mensili, al netto delle imposte, ma come già anticipato, attualmente la famiglia vive esclusivamente del reddito prodotto dal sig. **de PINTO Angelo** pari a circa 1.200,00 € mensili, come da buste paga allegate (allegato 8), in quanto moglie e figlio sono disoccupati.

Si rende noto che in data 28/10/2025, la società datrice di lavoro, accogliendo la richiesta del sig. **De Pinto Angelo**, ha proceduto alla **variazione contrattuale da part-time a full-time**(allegato 9), con conseguente **aumento della retribuzione mensile netta** da circa € 1.200,00 a circa **€ 1.650,00**.

I sig.ri **de PINTO Angelo**, **CORMIO Maria** e **de PINTO Nicolò** dichiarano che le spese mensili, strettamente necessarie al sostentamento personale e familiare, per un degno tenore di vita, ammontano ad € 1.250,00 mensili (allegato 10) e comprendono:

Elenco delle spese necessarie al sostentamento familiare		
fabbisogni finanziari	importo mensile	importo annuo
spese per vitto, abbigliamento, igiene casa e persone.	€ 800	€ 9.600
spese mediche	€ 42	€ 504
spese per auto	€ 60	€ 720
Spese condominiali	€ 30	€ 360
spese di riscaldamento	€ 50	€ 600
spese energia elettrica	€ 60	€ 720
spese telefoniche	€ 30	€ 360
spese consumo acqua	€ 35	€ 420
canone rai	€ 8	€ 96
TARI	€ 35	€ 420
spese varie	€ 100	€ 1.200
	€ 1.250	€ 15.000

Pertanto la capacità di risparmio media mensile stimata è di **€ 400,00**.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO IMMOBILIARE, costituito da cinque piccoli beni immobili, così come risulta da certificato catastale (allegato 11)

- 1) L'appartamento di civile abitazione, in comproprietà dei ricorrenti **de PINTO Angelo** e **CORMIO Maria**, sito in Molfetta (BA) al Vico III Crocifisso n. 21, primo piano, composto da 2 vani, nel N.C.E.U. del comune di Molfetta, fg. 55, part. 837, sub. 6, cat A/4, classe 3, di circa 44 mq, con valore di mercato stimato in € 42.000,00, come da perizia del CTU ing. Domenico Vaccanio (allegato 12), immobile oggetto di iscrizione ipotecaria, nonchè **abitazione principale del nucleo familiare**.
- 2) L'appartamento di civile abitazione, in comproprietà dei ricorrenti **de PINTO Angelo** e **CORMIO Maria**, sito in Molfetta (BA) al Vico III Crocifisso n. 21, terzo piano, composto da 1 vano, nel N.C.E.U. del comune di Molfetta, fg. 55, part. 838, sub. 6, cat A/4, classe 3, di circa 23 mq, con valore di mercato stimato in € 23.000,00, come da perizia del CTU ing. Domenico Vaccanio (allegato 12), immobile oggetto di iscrizione ipotecaria (immobile a disposizione).

- 3) Locale uso deposito sito in Molfetta (BA) alla via Santa Rita n° 33, in comproprietà dei ricorrenti **de PINTO Angelo e CORMIO Maria**, costituito da un'unità immobiliare posta a piano terra nel N.C.E.U. del comune di Molfetta fg. 55, part. 837, sub. 10 C/2 classe 3, di circa Mq 32, con valore di mercato stimato in € 10.500,00, come da perizia del CTU ing. Domenico Vaccanio (allegato 12), immobile oggetto di iscrizione ipotecaria, nonché **pertinenza dell'abitazione principale.**
- Il valore complessivo degli immobili ipotecati (1-2-3), è stimato in €. 75.500,00 come da perizia del CTU ing. Domenico Vaccanio (allegato 12).
- 4) L'appartamento di civile abitazione, in comproprietà dei ricorrenti **de PINTO Angelo e CORMIO Maria**, sito in Molfetta (BA) alla via San Giovanni Bosco n. 33, piano seminterrato, composto da 1 vano, nel N.C.E.U. del comune di Molfetta, fg. 55, part. 305, sub. 4, cat A/5, classe 4, di circa 33 mq.
- 5) L'appartamento di civile abitazione, in comproprietà dei ricorrenti **de PINTO Angelo e CORMIO Maria**, sito in Molfetta (BA) alla via San Giovanni Bosco n. 35, piano terra, composto da 1 vano, nel N.C.E.U. del comune di Molfetta, fg. 55, part. 305, sub. 5, cat A/4, classe 5, di circa 36 mq.
- Il valore complessivo degli immobili 4)-5), è stimato in €. 12.000,00, come da perizia del CTU ing. Domenico Vaccanio (allegato 12).
- I suddetti immobili hanno un valore complessivo totale di € 87.500,00 (di cui € 75.500,00 ipotecati) attribuito da perizia del CTU ing. Domenico Vaccanio e sono tutti in comproprietà dei ricorrenti **de PINTO Angelo e CORMIO Maria**. Il sig. **de PINTO NICOLO'** non è titolare di alcun diritto reale su beni immobili.
- Sugli immobili ai punti 1)-2)-3) grava ipoteca volontaria, derivante da concessione a garanzia di mutuo, in favore della Banca di Credito Cooperativo di Santeramo in Colle (Bari) – Società Cooperativa.

ATTIVO MOBILIARE, costituito da:

- A. l'autovettura Citroen C4 Picasso tg. ED298JL immatricolata nell'anno 2010, acquistata usata nel 2021, intestataria/proprietaria sig.ra Cormio Maria, come da carta di circolazione (allegato 13), con un valore di stima assolutamente irrilevante di qualche centinaio di euro, essendo necessaria alla vita familiare ed avendo un valore del tutto insignificante, non si mette a disposizione dei creditori;
- B. l'autovettura SMART FORTWO COUPE' tg DT896GH, immatricolata nell'anno 2009, acquistata usata nel 2022, intestatario/proprietario sig. de Pinto Nicolò, come da carta di circolazione (allegato 14), con un valore di stima assolutamente irrilevante di qualche centinaio di euro, avendo un valore del tutto insignificante, non si mette a disposizione dei creditori;
- C. l'autocarro Piaggio 585LP tg. CA195YM immatricolato nell'anno 2002, acquistato usato nel 2021, intestatario/proprietario sig. de Pinto Nicolò, come da carta di circolazione (allegato 15), con un valore di stima assolutamente irrilevante di qualche centinaio di euro, avendo un valore del tutto insignificante, non si mette a disposizione dei creditori;

D. triciclo per trasporto cose Piaggio tg. CD64303 immatricolato nell'anno 2005, acquistato usato nel 2025, intestatario/proprietario sig. de Pinto Nicolò, come da carta di circolazione (allegato 16), con un valore di stima assolutamente irrilevante di un centinaio di euro, avendo un valore del tutto insignificante, non si mette a disposizione dei creditori;

ATTIVO FINANZIARIO

I signori ricorrenti **de PINTO Angelo**, **CORMIO Maria** e **de PINTO Nicolò** risultano intestati i seguenti conti correnti:

- Banca Santeramo in Colle conto n. 19151 riportante un saldo al 06/10/2025 di € -1.246,62 cointestato ai coniugi de Pinto Angelo-Cormio Maria (allegato 17);

- Banca Monte dei Paschi di Siena conto n. 13323.47 riportante un saldo al 31/10/2025 di € -984,39 cointestato ai coniugi de Pinto Angelo-Cormio Maria (allegato 18);

Il tutto come di seguito indicato:

ATTIVO DEGLI ISTANTI		de Pinto Angelo	Cormio Maria	de Pinto Nicolò
1	ATTIVO IMMOBILIARE	€ 87.500,00	€ 43.750,00	€ 0,00
	Appartamento in Molfetta, al Vico III Crtocifisso n.21, primo piano fg. 55, part. 837, sub 6, A/4 classe 3, vani 2 abitazione principale			
1.1	+ Appartamento in Molfetta, al Vico III Crtocifisso n.21, terzo piano fg. 55, part. 838, sub 6, A/4 classe 3, vano 1- entrambi gravati da ipoteca per mutuo Valore perizia	€ 65.000,00	€ 32.500,00	€ 0,00
1.2	Locale uso deposito- pertinanza via Santa Rita n. 33- gravato da ipoteca per mutuo Valore perizia	€ 10.500,00	€ 5.250,00	€ 0,00
1.3	Appartamento in Molfetta, alla Via San Giovanni Bovio n.33, piano seminterrato fg. 55, part. 305, sub 4, A/5 classe 4, vano 1+ Appartamento in Molfetta, alla Via San Giovanni Bovio n.35, piano terra fg. 55, part. 305, sub 5, A/4 classe 5, vano 1- Valore perizia	€ 12.000,00	€ 6.000,00	€ 0,00
2	ATTIVO MOBILIARE beni registrati	€ 1.300,00	€ 0,00	€ 900,00
2.1	autovettura utilitaria uso familiare-immatricolata 2010 - ED298JL	€ 400,00	€ 0,00	€ 0,00
2.2	autovettura Smart-immatricolata 2009 - DT896GH	€ 400,00	€ 0,00	€ 400,00
2.3	autocarro Piaggio-immatricolato 2002 -CA195YM	€ 400,00	€ 0,00	€ 400,00
2.4	triciclo Piaggio-immatricolato 2005 -CD64303	€ 100,00	€ 0,00	€ 100,00
3	ATTIVO FINANZIARIO	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3.1				
3.2				
4	LIQUIDITA'	-€ 2.231,01	-€ 1.115,50	-€ 1.115,51
4.1	c/c Banca Santeramo in Colle	-€ 1.246,62	-€ 623,31	-€ 623,31
4.2	c/c Monte Paschi di Siena	-€ 984,39	-€ 492,19	-€ 492,20
4.3	c/c	€ 0,00		€ 0,00
TOTALE DELL'ATTIVO		€ 86.568,99	€ 42.634,50	€ 43.034,49

4. PRESUPPOSTI SOGGETTIVI ED OGGETTIVI DEI RICORRENTI

PRESUPPOSTI DI CARATTERE SOGGETTIVO

I ricorrenti:

a) non sono soggetti alle procedure concorsuali e sono privi dei requisiti soggettivi e oggettivi per la sottoposizione alle procedure concorsuali;

b) non hanno già beneficiato dell'esdebitazione per due volte;

c) non hanno fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, alla procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento di cui al D.Lgs. n. 14/2019.

PRESUPPOSTI DI CARATTERE OGGETTIVO: lo stato di sovraindebitamento

E' del tutto evidente che sussiste lo stato di sovraindebitamento come definito dall'art. 2 co. 1), lett. c) ex D.L. n. 14/2019.

Ad oggi, i ricorrenti non sono più in grado di onorare le rate mensili dei finanziamenti ricevuti. di seguito, in parte elencati:

- € 438,36 mutuo ipotecario cointestato a de Pinto Angelo/Cormio Maria (allegato 19);
- € 324,80 prestito Findomestic intestato a de Pinto Angelo (allegato 20);
- € 312,58 prestito Compass intestato a Cormio Maria (allegato 21);
- € 560,00 prestito Compass cointestato a de Pinto Angelo e de Pinto Nicolò (allegato 22);
- € 45,83 prestito Compass intestato a de Pinto Nicolò (allegato 23);

per un totale di € 1.681,57 mensili, in quanto, la famiglia attualmente vive esclusivamente dello stipendio del sig. **de PINTO Angelo**, pari a circa 1.200,00 € mensili.

5. INDICAZIONE DELLE CAUSE DELL'INDEBITAMENTO E DELLA DILIGENZA IMPIEGATA DAL CONSUMATORE NELL'ASSUMERE OBBLIGAZIONI

Il 20/12/1989 i sig.ri de Pinto Angelo e Cormio Maria si sono uniti in matrimonio e da allora hanno sempre condotto una vita dignitosa fatta di lavoro, di sacrifici e di dedizione ai propri tre figli.

Nell'anno 2019, i sig.ri de Pinto Angelo e Cormio Maria hanno sottoscritto un contratto di mutuo per l'estinzione di passività (precedente mutuo ottenuto dalla Banca Antonveneta nel 2003 pari ad € 50.000,00) e liquidità, con la Banca di Credito Cooperativo di Santeramo in Colle per un importo di €. 62.000,00 con ipoteca immobiliare a garanzia del mutuo di € 93.000,00 sugli immobili descritti ai punti 1)-2)-3) della sezione precedente "Attivo Immobiliare", in proprietà dei coniugi, con valore commerciale attuale stimato di € 75.500,00, valore palesemente discordante con la valutazione degli stessi immobili effettuata per la concessione della garanzia ipotecaria.

Sin da subito, gli istanti hanno riscontrato l'insostenibilità della rata di mutuo di € 343,85 (ad oggi di € 438,36), a fronte di un reddito mensile familiare di soli 951,58 €, dati dallo stipendio del sig. de Pinto Angelo e qualche lavoro saltuario del figlio Nicolò, per far vivere dignitosamente la sua famiglia, all'epoca composta da 5 persone.

Pertanto, dopo pochi mesi, gli istanti si sono dovuti nuovamente rivolgere ad un istituto di credito per ottenere altra liquidità necessaria a fronteggiare le spese familiari. Ma a fatica la famiglia arrivava a fine mese ed il reddito residuo disponibile non era sufficiente ad onorare le rate dei finanziamenti accesi, pertanto gli istanti sono ricorsi

nuovamente a più istituti di credito, ottenendo altri finanziamenti con rate più elevate ed estinguendo solo in minima parte i precedenti.

Nella speranza di migliorare la già critica situazione familiare, il sig. de Pinto Nicolò avvia un'attività di commercio al dettaglio di frutta e verdura, ciò determina un positivo aumento di reddito familiare nel corso degli anni, ma sfortunatamente in parallelo erano aumentate anche il numero di rate dei finanziamenti e l'entità dei singoli importi.

Con enormi sacrifici, gli istanti riescono comunque ad onorare tutti i debiti, come riscontrabile dalla CRIF degli stessi, che al 30/09/2023 non evidenzia nessuna sofferenza.

Ma proprio nel settembre 2023, il sig. de Pinto Nicolò è costretto a cessare l'attività divenuta ormai antieconomica, come emerge dall'ultima dichiarazione dei redditi, che riporta ricavi nettamente inferiori rispetto al costo delle merci acquistate nell'anno.

Con la cessazione dell'attività (allegato 27), crollano le entrate del nucleo familiare, che si ritrova a dover pagare rate mensili da finanziamento/mutuo pari ad € 1.981,94 (438,36 attuale rata mutuo + 324,00 + 2,00 + 6,00 + 560,00 + 45,00 + 44,00 + 250,00+312,58) con l'unica entrata mensile da busta paga del sig. de Pinto Angelo di soli 1.200,00 € circa.

Per una migliore comprensione di quanto appena descritto, si rimanda alle tabelle presenti al punto precedente n. 6 "Valutazione del merito creditizio", che evidenziano la situazione reddituale familiare degli ultimi 5 anni, nonché la cronologia dei finanziamenti ottenuti con gli importi delle singole rate.

In ultimo, in data 27/10/2025 è stato notificato atto di precetto dalla Banca di Credito Cooperativo di Santeramo in Colle (creditore ipotecario) per la somma complessiva di € 59.321,16 di cui € 52.768,60 per capitale residuo, di cui € 6.013,32 per interessi calcolati al 30/09/2025 e € 539,24 per spese e competenze legali legate allo stesso atto di precetto.

6. ESPOSIZIONE DELLE RAGIONI DELL'INCAPACITÀ DEL DEBITORE DI ADEMPIERE LE OBBLIGAZIONI ASSUNTE

Le ragioni dell'incapacità ad adempiere degli istanti sono evidentissime, in quanto la famiglia composta da 3 persone, dispone esclusivamente del reddito del sig. de Pinto Angelo, quantificabile in circa € 1.200,00 netti mensili, utilizzati quasi integralmente per il proprio sostentamento familiare e di un patrimonio immobiliare, non prontamente liquidabile, costituito dalla casa di abitazione e relativa pertinenza, bene primario ed essenziale, che la famiglia rischia di perdere per eventuali procedure esecutive che potrebbero essere attivate dei creditori sui suddetti immobili con successiva vendita all'asta, senza i quali, la famiglia non avrebbe più un tetto sulla testa e finanze insufficienti per permettersi un appartamento in affitto idoneo per un nucleo familiare di tre persone e n. 3 immobili composti da 1 vano l'uno, di piccolissime dimensioni, due dei quali pur avendo l'allaccio dei servizi idrico fognante ed elettrico, non sono abitabili perché gli stessi non sono ripartiti per i vari utilizzatori; quindi gli istanti

non dispongono certamente di risorse idonee a coprire neanche in parte la debitoria, derivante da mutuo ipotecario, finanziamenti personali e debiti vari.

7.SITUAZIONE DEBITORIA

I debiti che gli istanti intendono regolare con la proposta di “ristrutturazione dei debiti del consumatore” possono essere riassunti:

- 1) **Banca di Credito Cooperativo di Santeramo in Colle** vanta un credito nei confronti dei sig.ri de Pinto Angelo e Cormio Maria, in qualità di parte mutuataria e datrice di ipoteca, per un importo di € 59.321,16 (credito ipotecario)(allegato 24-25-26);
- 2) **Banca di Credito Cooperativo di Santeramo in Colle** vanta un credito nei confronti dei sig.ri de Pinto Angelo e Cormio Maria, di € 1.246,62 per utilizzo fido su c/c bancario;
- 3) **Monte dei Paschi di Siena spa** vanta un credito nei confronti dei sig.ri de Pinto Angelo e Cormio Maria, di € 984,39 per utilizzo fido su c/c bancario;
- 4) **Compass Banca spa** vanta un credito nei confronti del Sig. de Pinto Nicolò e de Pinto Angelo (coobbligati) di € 60.948,41 per aver concesso il prestito personale n. 26322847(allegato 27);
- 5) **Compass Banca spa** vanta un credito nei confronti del Sig. de Pinto Nicolò di € 950,38 per aver concesso il prestito finalizzato n. 26773373(allegato 28);
- 6) **Compass Banca spa** vanta un credito nei confronti del Sig. de Pinto Nicolò di € 1.655,05 per utilizzo completo limite di carta di credito rateale(allegato 29);
- 7) **Findomestic Banca Spa** vanta un credito nei confronti del sig. de Pinto Angelo di € 28.582,40 per aver concesso prestito personale n. 20220571276990(allegato 30);
- 8) **Findomestic Banca Spa** vanta un credito nei confronti del sig. de Pinto Angelo di € 2.977,20 per per utilizzo quasi totale del limite di 3.000,00 € della carta di credito rateale concessa (allegato 31);
- 9) **Compass Banca spa** vanta un credito nei confronti della Sig.ra Cormio Maria di € 26.178,59 per aver concesso il prestito personale n. 28290177(allegato 32);
- 10) **Compass Banca spa** vanta un credito nei confronti della Sig.ra Cormio Maria di € 2.712,76 per utilizzo completo limite di carta di credito rateale(allegato 33);
- 11) **Cofidis spa** vanta un credito nei confronti della Sig.ra Cormio Maria di € 1.234,00 per aver concesso il prestito finalizzato(allegato 34);
- 12) **Compass Banca spa** vanta un credito nei confronti della Sig.ra Cormio Maria di € 2.450,00 per concessione di dilazione di pagamento onerosa n. 408955(allegato 35);
- 13) **Findomestic Banca Spa** vanta un credito nei confronti della Sig.ra Cormio Maria di € 106,00 per aver concesso il prestito finalizzato;

- 14) **Findomestic Banca Spa** vanta un credito nei confronti della Sig.ra Cormio Maria di € 8,00 per aver concesso il prestito finalizzato;

Per un totale di € **189.354,96** di cui € **92.809,88** nei confronti del sig. de Pinto Angelo, € **63.465,44** nei confronti della sig.ra Cormio Maria ed € **33.079,64** nei confronti del sig. de Pinto Nicolò.

Di seguito, un riepilogo, di quanto sopra esposto.

Elenco dei Creditori degli istanti de Pinto Angelo, Cormio Maria e de Pinto Nicolò				
Creditor	Creditor con privilegio ipotecario	TOTALI	importo del debito	
		credito complessivo	de Pinto Angelo	Cormio Maria
1	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO di Santeramo in Colle per garanzia ipotecaria su n. 3 immobili in comproprietà dei coniugi istanti de Pinto A-Cormio Maria.	59.321,16 €	29.660,58 €	29.660,58 €
	totale creditore conprivilegio ipotecario	59.321,16 €	29.660,58 €	29.660,58 €
	0,00 €			
Creditor	Creditori in chirografo	TOTALI	importo del debito	
		credito complessivo	de Pinto Angelo	Cormio Maria
1	Banca di Credito Cooperativo di Santeramo in colle	1.246,62 €	623,31 €	623,31 €
2	Banca Monte dei Paschi di Siena spa	984,39 €	492,19 €	492,20 €
3	Compass Banca spa	94.895,19 €	30.474,20 €	31.341,35 €
4	Findomestic Banca spa	31.673,60 €	31.559,60 €	114,00 €
5	Cofidis spa	1.234,00 €		1.234,00 €
	totale creditori in chirografo	130.033,80 €	63.149,30 €	33.804,86 €
	33.079,64 €			
	TOTALE COMPLESSIVO	189.354,96 €	92.809,88 €	63.465,44 €
				33.079,64 €

8. ATTI DI DISPOSIZIONE DEGLI ULTIMI CINQUE ANNI

Con dichiarazione di successione presentata il 16/11/2020 per decesso della madre Volpe Vincenza del 25/02/2020 (allegato 36), il sig. de Pinto Angelo eredita la proprietà del 33,33% di n. 2 appartamenti in comproprietà con i fratelli, entrambi successivamente venduti il 10/02/2021 rispettivamente con atto registrato a Bari il 09/03/2021 al n. 10452 Repertorio n. 15697 - Raccolta n. 11854 col (allegato 37) e con atto registrato a Bari il 23/02/2021 al n. 7896 Repertorio n. 15698-Raccolta n. 11855(allegato 38) al quale è seguito atto di accertamento di avveramento di condizione sospensiva del 26/04/2021 registrato a Bari il 24/05/2021 al n. 23189 Repertorio n. 16070 - Raccolta n. 12124 (allegato 39).

I sig.ri de Pinto Angelo e Cormio Maria donano alla figlia de Pinto Vincenza la somma di € 20.000,00 per l'acquisto dell'abitazione principale, con l'emissione di n. 4 assegni bancari di € 500,00 l'uno in data 27/01/2022 e ulteriori n. 4 assegni bancari di € 4.500,00 l'uno emessi in data 28/09/2022, come indicato in atto del 29/09/2022 Repertorio 5.541-Raccolta 4.631 registrato a Bari il 06/10/2022 al n. 44869 serie 1T (allegato 40).

Con atto del 10/02/2022 Repertorio n. 4993-Raccolta 4159, i sig.ri de PINTO Angelo e CORMIO Maria, acquistano in comproprietà n. 1 immobile sito in Molfetta (BA) alla via San Giovanni Bosco n. 33, piano seminterrato, composto da 1 vano, nel N.C.E.U. del comune di Molfetta, fg. 55, part. 305, sub. 4, cat A/5, classe 4, di circa 33 mq. e n. 1 immobile sito in Molfetta (BA) alla via San Giovanni Bosco n. 35, piano terra, composto da 1

vano, nel N.C.E.U. del comune di Molfetta, fg. 55, part. 305, sub. 5, cat A/4, classe 5, di circa 36 mq., al prezzo complessivo di € 11.000,00.

In data 15/07/2025 il sig. de Pinto Nicolò ha acquistato un triciclo per trasporto cose Piaggio tg. CD64303 usato, immatricolato nell'anno 2005, al prezzo di € 100,00.

9.INDICAZIONE DI ATTI DEI DEBITORI IMPUGNATI DAI CREDITORI

Gli istanti hanno dichiarato che i creditori non hanno impugnato alcun atto, in quanto non sono stati compiuti atti di dismissione di alcun genere.

10. AMMISSIBILITÀ ALLA PROCEDURA

Ricorrono tutti i presupposti di ammissibilità di cui al D.lgs. 14/2019 in quanto gli istanti:

- Si trovano in uno stato di insolvenza, che gli impedisce di onorare gli impegni finanziari assunti;
- Non sono soggetti a procedure concorsuali e sono privi dei requisiti per la sottoposizione a procedure concorsuali;
- Non hanno chiesto od ottenuto l'esdebitazione nei precedenti cinque anni;
- Hanno fornito la documentazione necessaria alla ricostruzione della loro situazione economica e patrimoniale;
- Non hanno già beneficiato dell'esdebitazione per due volte;
- Non hanno determinato la situazione di sovra indebitamento con colpa grave, malafede o frode.

11. ELENCO ISCRIZIONI IPOTECARIE

✓ Ipoteca volontaria (allegato 41) derivante da CONCESSIONE A GARANZIA DI MUTUO in qualità di SOGGETTI DATORI D'IPOTECA dei signori de Pinto Angelo e Cormio Maria, iscrizione del 03/10/2019 – Registro Particolare 2862- Registro Generale 21718- Pubblico Ufficiale Notaio CAMPI FRANCESCO Repertorio n. 36700/18582 del 03/10/2019 a favore di Banca di Credito Cooperativo di Santeramo in Colle con sede in Santeramo in Colle, per l'importo di € 93.000,00 con Capitale finanziato di € 62.000,00, su n. 3 immobili ubicati nel comune di Molfetta, catastalmente identificati come di seguito, immobile 1) fg. 55 part. 838 sub 6 A4 piano 3, immobile 2) fg. 55 part. 837 sub 6 A4 piano 1 e immobile 3) fg. 55 part. 837 sub 10 C2;

12. SINTESI PROPOSTA DI PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE E TEMPISTICA

La proposta dei debitori è la seguente:

versamento di euro 52.800,00 onnicomprensivi da corrisondersi in n. 132 rate dell'importo di euro 400,00 cada una, pari a undici anni.

DURATA DEL PIANO

Sulla durata del piano va detto che, a fronte di due contrapposti orientamenti giurisprudenziali espressi nell'ambito della giurisprudenza di merito - il primo che, nell'ammettere procedure di sovraindebitamento di durata anche assai rilevante, non ha mancato di sottolineare la ratio della L. n. 3 del 2012, dando maggiore rilevanza al principio di effettività della tutela giurisdizionale dei diritti del consumatore sovraindebitato e il secondo che ha inteso individuare il limite di siffatta tutela nell'ancora più generale (in quanto involgente un interesse collettivo) principio della ragionevole durata delle procedure giudiziarie - il Tribunale di Trani ha reputato che non sia possibile optare per una aprioristica adesione all'uno o all'altro dei citati orientamenti, dovendosi tenere in debita considerazione i caratteri peculiari e le specificità di ogni singola proposta di piano volto a far fronte al sovraindebitamento (proprio tale lettura è necessitata dalla stessa ratio della L. n. 3 del 2012, ispirata all'esigenza di matrice comunitaria di tutelare l'impresa e il consumatore attraverso strumenti di risoluzione della crisi o dello stato di sovraindebitamento, riconoscendo al debitore un'altra chance), in quanto solo tale lettura è idonea a rendere realmente effettivo lo speciale strumento di tutela ideato dal legislatore (cf., in tal senso, Tribunale di Como, Sez. I, 24 maggio 2018, in *Pluris/Cedam*, 2021).

È pertanto possibile, anche per il piano presentato dal consumatore ai sensi della l. n. 3 del 2012, una durata superiore al quinquennio (cf. Cass. civ., Sez. I, 28-10-2019, n. 27544; cf. anche, sia pure in relazione all'accordo di composizione della crisi da sovraindebitamento, ai sensi alla l. n. 3 del 2012, art. 8, comma 1, Cass. civ. Sez. I, 03-07-2019, n. 17834, secondo cui le possibili perplessità dinanzi a piani di pagamento con orizzonte temporale rilevante non impongono di ritenere l'illegittimità tout court delle previsioni di dilazioni del pagamento dei crediti prelatizi anche oltre il termine annuale dall'omologazione).

La giurisprudenza di legittimità ha sottolineato, difatti, che non si può aprioristicamente escludere che gli interessi dei creditori possano essere meglio tutelati attraverso un piano che preveda una dilazione di significativa durata, anche superiore ai cinque-sette anni, piuttosto che mediante il ricorso alla procedura di vendita forzata dei beni del patrimonio del debitore (Cass. civ., Sez. I, ord., 28-10-2019, n. 27544).

Nel giungere a tale conclusione, la Cassazione ha espressamente valorizzato il principio ispiratore della procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento, quello della seconda chance: si è difatti ritenuto necessario garantire una seconda opportunità ai consumatori che si distinguono per meritevolezza e che non abbiano causato il proprio dissesto economico in mala fede o in modo fraudolento.

Del resto, la l. n. 3 del 2012 non individua alcun limite legale alla durata del piano, lasciando aperta la possibilità di valutare in concreto le ricadute derivanti da una eccessiva durata del piano del consumatore.

Per tutto quanto esposto, i sig.ri de PINTO Angelo, CORMIO Maria e de PINTO Nicolò, come rappresentati,

CHIEDONO

Nominarsi un Gestore della Crisi.

Trani, data del deposito

ELENCO ALLEGATI

1. documento Papagni Giuseppe;
2. documenti de Pinto Angelo;
3. documenti Cormio Maria;
4. certificato di matrimonio;
5. documenti de Pinto Nicolò;
6. certificato di stato di famiglia;
7. redditi 2024-2023-2022;
8. buste paga settembre-ottobre 2025 de Pinto Angelo;
9. variazione contratto di lavoro;
10. spese familiari;
11. visure catastali;
12. CTU elaborato peritale 76-24 PU;
13. carta di circolazione ED298JL;
14. carta di circolazione DT896GH;
15. carta di circolazione CA195YM;
16. carta di circolazione CD64303;
17. saldo banca BCC de Pinto A.-Cormio;
18. saldo banca MPS de Pinto A.-Cormio;
19. piano ammortamento mutuo;
20. rata Findomestic de Pinto Angelo;
21. rata Compass Cormio;
22. rata Compass de Pinto Nicolò e Angelo;
23. rata Compass de Pinto Nicolò;
24. atto di precetto BCC
25. contratto di mutuo BCC;
26. nuovo piano di ammortamento mutuo;
27. debito compass + contratto n. 26322847;
28. debito compass + contratto n. 26773373;
29. debito compass carta + contratto de Pinto Nicolò;
30. debito Findomestic + contratto n. 20220571276990;
31. debito FINDOMESTIC carta - de Pinto Angelo;
32. debito COMPASS+contratto CORMIO;
33. debito compass carta Cormio;
34. cofidis;
35. debito compass dilazione Cormio;
36. dichiarazione di successione;
37. atto di vendita;
38. atto di vendita;
39. atto di accertamento di avveramento di condizione sospensiva;
40. atto acquisto immobile;
41. ispezione ipotecaria.

1. Relazione del gestore della crisi nel piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore ex art. 68, comma 2, CCII

TRIBUNALE DI TRANI

RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE

RELAZIONE DEL GESTORE DELLA CRISI

ai sensi dell'art. 68, comma 2, d.lgs. 12 gennaio 2019 n. 14

Gestore della crisi: (dott. de Chirico Michele)

Debitori: de Pinto Angelo – Cormio Maria – de Pinto Nicolo'

INDICE

1. Premessa e scopo dell'incarico.....	3
2. Condizioni preliminari di ammissibilità.....	4
3. Documentazione prodotta dal debitore utile per la redazione della relazione particolareggiata.....	4
4. Attività preliminari del gestore della crisi.....	6
5. Situazione familiare del debitore.....	6
6. Indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal debitore nell'assumere le obbligazioni.....	6
7. Esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni assunte.....	9
8. La valutazione sulla completezza e sull'attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda.....	13
9. Valutazione del merito creditizio.....	15
10. Esposizione della proposta.....	19
11. Valutazione dell'alternativa liquidatoria.....	21
12. Soddisfacimento dei creditori privilegiati, pignorati o ipotecari in misura non inferiore all'alternativa liquidatoria.....	23
13. Coerenza del piano di ristrutturazione proposto con le previsioni in materia di sovraindebitam.....	23
14. Giudizio sulla completezza ed attendibilità della documentazione depositata dal debitore ai fini dell'accesso alla procedura.....	23
15. Allegati.....	24

1.1. Premessa e scopo dell'incarico

Il sottoscritto Dott. Michele de Chirico, nato a Bari il 28/07/1966, C.F.: DCHMHL66L28A662I, domiciliato presso il proprio Studio in Terlizzi – Via Largo La Ginestra, n. 13, PEC: micheledechirico66@odcectrani.it iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Trani al n.495/A

premessato che

- i sig.ri de PINTO ANGELO, nato a Molfetta (BA) il 12.03.1964 C.F. DPNNGI64C12F284I, CORMIO MARIA, nata a Molfetta (BA) il 20.03.1969 C.F. CRMMRA69C60F284T e de PINTO NICOLO' nato a Molfetta (BA) il 22.04.1995 C.F. DPNNCL95D22F284I, tutti appartenenti allo stesso nucleo familiare e residenti in Molfetta alla Via Vico III Crocifisso n. 21 rappresentati dall'Advisor Dott. Giuseppe Papagni PPGGPP63C27A883D con Studio in Bisceglie Via C. De Trizio n. 28 (da ora anche semplicemente "debitori"), hanno depositato in data 20.11.2025 domanda all'Organismo di Composizione della Crisi di Trani per la nomina di un professionista abilitato ad esercitare la funzione di Gestore della crisi in funzione dell'apertura di una procedura di ristrutturazione dei debiti del consumatore *ex art. 67 s.s., CCII* alla quale è stato assegnato il n. 52 /2025 nel Registro degli Affari *ex art. 9 d.m. n. 202/2014*;

con provvedimento in data 19.12.2025 veniva nominato dal Referente dell'O.C.C. di Trani quale professionista incaricato di assolvere le funzioni di Gestore della Crisi, ai sensi dell'art. 67 e ss. CCII (Allegato n. 45);

- in data 09.01.2026 il sottoscritto ha accettato l'incarico con nota in atti;

in relazione alla nomina per l'incarico di cui sopra, anche ai sensi dell'art. art. 11, d.m. n. 202/2014

dichiara

- di essere iscritto nell'Elenco dei Gestori della Crisi da sovraindebitamento dell'Organismo di Composizione della Crisi da sovraindebitamento dell'ODCEC di Trani;
- che l'Organismo di Composizione della Crisi da Sovraindebitamento, istituito presso l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Trani, è stato iscritto al numero progressivo 216, nella sezione "A" del Registro Ministeriale degli Organismi autorizzati alla gestione della crisi da sovraindebitamento, ai sensi dell'art. 4, comma 2, d.m. 24.09.2014 n. 202, giusta disposizione del Ministero della Giustizia del 10.06.2019;
- di non essere legato ai debitori ed a coloro che hanno interesse all'operazione di composizione della crisi, da rapporti di natura personale o professionale tali da comprometterne l'indipendenza;
- di non essere in una delle situazioni previste dall'art. 2399 c.c. e, segnatamente, non è interdetto, inabilitato, fallito o è stato condannato ad una pena che comporta l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità di esercitare uffici direttivi (condizioni previste dall'art. 2382 c.c.);
- di non essere coniuge, parente o affine entro il quarto grado dei debitori o se questi è una società od un ente, non è amministratore, coniuge, parente o affine entro il quarto grado degli amministratori della società o dell'ente oppure della società che la/lo controlla, di una società controllata o sottoposta a comune controllo;
- di non essere legato ai debitori da rapporti di natura personale o professionale tali da comprometterne l'indipendenza e, in particolare, di non essere legato al debitore o a società controllate dal debitore: i)

da un rapporto di lavoro, ii) da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita, iii) da altri rapporti di natura professionale che ne compromettano l'indipendenza;

- di non avere, neppure per il tramite di soggetti con i quali è unito in associazione professionale, prestato negli ultimi cinque anni attività di lavoro subordinato o autonomo in favore dei debitori.

Tutto ciò premesso, il sottoscritto gestore della crisi,

espone la presente relazione che, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 68, comma 2, CCII deve contenere:

- a) l'indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal debitore nell'assumere le obbligazioni;
- b) l'esposizione delle ragioni dell'incapacità dei debitori di adempiere le obbligazioni assunte;
- c) la valutazione sulla completezza ed attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda;
- d) l'indicazione presunta dei costi della procedura;
- e) l'indicazione se il soggetto finanziatore abbia tenuto conto del merito creditizio del sovraindebitato, ai fini della concessione del finanziamento.

1.2. Condizioni preliminari di ammissibilità

Il sottoscritto ha verificato la ricorrenza dei presupposti di cui all'art. 69, comma 1, CCII e più specificamente che i debitori:

- a) risultano essere in stato di *sovraindebitamento* così come definito dall'art. 2, comma 1, lett. c), CCII;
- b) rivestono la qualifica di *consumatore* così come definito dall'art. 2, comma 1, lett. e), CCII;
- c) hanno fornito tutta la documentazione utile a ricostruire compiutamente la loro situazione economica e patrimoniale (come da allegato elenco);
- d) non sono assoggettabili alla liquidazione giudiziale, ovvero a liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza;
- e) non sono già stati esdebitati nei cinque anni precedenti la domanda o hanno già beneficiato dell'esdebitazione per due volte;
- f) non hanno determinato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode.

1.3. Documentazione prodotta dal debitore utile alla stesura della relazione particolareggiata

La proposta di ristrutturazione dei debiti, come formulata dai debitori, contiene gli elementi previsti dall'art. 67, comma 1, CCII ed è corredata di tutta la documentazione prevista dal comma 2 della medesima disposizione; in particolare:

- a) elenco di tutti i creditori, con l'indicazione delle somme dovute e delle cause di prelazione;
- b) elenco della consistenza e della composizione del patrimonio;
- c) elenco degli atti di straordinaria amministrazione compiuti negli ultimi cinque anni;
- d) dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni;
- e) elenco degli stipendi, delle pensioni, dei salari e di tutte le altre entrate dei debitori e del proprio nucleo familiare, con l'indicazione di quanto occorre al mantenimento della famiglia.

La relazione è stata elaborata utilizzando la documentazione prodotta dai debitori che di seguito si elenca, opportunamente integrata nel corso della redazione della stessa:

1. documento Papagni Giuseppe;
2. documenti de Pinto Angelo;
3. documenti Cormio Maria;
4. certificato di matrimonio;
5. documenti de Pinto Nicolò;
6. certificato di stato di famiglia;
7. redditi 2024-2023-2022;
8. buste paga settembre-ottobre 2025 de Pinto Angelo;
9. variazione contratto di lavoro – buste paga novembre – dicembre 2025;
10. spese familiari;
11. visure catastali;
12. CTU elaborato peritale_76-24_PU;
13. carta di circolazione ED298JL;
14. carta di circolazione DT896GH;
15. carta di circolazione CA195YM;
16. carta di circolazione CD64303;
17. saldo banca BCC de Pinto A.-Cormio;
18. saldo banca MPS de Pinto A.-Cormio;
19. piano ammortamento mutuo;
20. rata Findomestic de Pinto Angelo;
21. rata Compass Cormio;
22. rata Compass de Pinto Nicolò e Angelo;
23. rata Compass de Pinto Nicolò;
24. atto di precetto BCC
25. contratto di mutuo BCC;
26. nuovo piano di ammortamento mutuo;
27. debito compass + contratto n. 26322847;
28. debito compass + contratto n. 26773373;
29. debito compass carta + contratto de Pinto Nicolò;
30. debito Findomestic + contratto n. 20220571276990;
31. debito FINDOMESTIC carta - de Pinto Angelo;
32. debito COMPASS+contratto CORMIO;
33. debito compass carta Cormio;
34. cofidis;
35. debito compass dilazione Cormio;
36. dichiarazione di successione;
37. atto di vendita;
38. atto di vendita;
39. atto di accertamento di avveramento di condizione sospensiva;
40. atto acquisto immobile;
41. ispezione ipotecaria;
42. cessazione attività.
43. atto pignoramento BCC;
44. decreto ingiuntivo Best Capital Italy S.r.l..

1.4. Attività preliminari del gestore della crisi

Il sottoscritto gestore ha provveduto ad eseguire le comunicazioni previste dall'art. 68, comma 4, CCII ed a svolgere le seguenti attività istruttorie, anche mediante accesso al Cassetto fiscale ed alle altre banche dati:

- verifica estratti di ruolo presso l'Agenzia delle Entrate – Riscossione (AdER);
- richiesta informazioni anagrafe rapporti finanziari presso Agenzia delle Entrate;
- richiesta ed esame delle visure catastali e ipotecarie;
- richiesta ed esame delle visure del Pubblico Registro Automobilistico (PRA);
- richiesta carichi pendenti presso Agenzia delle Entrate, INPS, INAIL, Comune di Molfetta;
- visura Centrale Rischi della Banca d'Italia;
- visura Crif;
- verifica posizione debitoria presso gli Istituti di credito ed altri finanziatori con i quali è emersa l'esistenza di pregresse operazioni di finanziamento.

Il sottoscritto ha, inoltre, avuto incontri con i debitori che hanno fornito chiarimenti sulle cause dell'indebitamento e sulle ragioni della incapacità di adempiere le obbligazioni assunte.

I debitori hanno fornito le informazioni necessarie a redigere una relazione completa sulla situazione debitoria, patrimoniale e finanziaria, in maniera tale da permettere ai creditori coinvolti di poter decidere sull'accoglimento o meno della presente proposta, con piena cognizione di causa.

1.5. Situazione familiare del debitore

Si riportano di seguito i dati anagrafici dei debitori sovraindebitati che compongono anche il nucleo familiare che, come risultante dal certificato di stato di famiglia (allegato), risulta composto da:

de PINTO ANGELO, nato a Molfetta (BA) il 12.03.1964 C.F. DPNNGI64C12F284I, (ricorrente) (All. 2)

CORMIO MARIA, nata a Molfetta (BA) il 20.03.1969 C.F. CRMMRA69C60F284T (ricorrente – coniuge) (All. 3)

de PINTO NICOLÒ, nato a Molfetta (BA) il 22.04.1995 C.F. DPNNCL95D22F284I (ricorrente – figlio) (All. 5)

tutti appartenenti allo stesso nucleo familiare e residenti in Molfetta alla Via Vico III Crocifisso n. 21.

1.6. Indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal debitore nell'assumere le obbligazioni (ai sensi dell'art. 68, comma 2, lett. a) CCII)

L'esame della documentazione depositata dai debitori a corredo del piano di ristrutturazione dei debiti e di quella acquisita dallo scrivente gestore della crisi unitamente alle ulteriori informazioni acquisite in sede di incontro con i debitori hanno permesso al sottoscritto gestore di ricostruire che le cause e le circostanze dell'indebitamento dei Sig.ri de PINTO ANGELO, CORMIO MARIA e de PINTO NICOLÒ, sono riconducibili a:

I Sig.ri de PINTO Angelo, de PINTO Nicolò e la Sig.ra CORMIO Maria in sede di verbalizzazione hanno rinviato alle dichiarazioni fatte pervenire dall'OCC di Trani con le quali descrive le cause che hanno portato al sovra indebitamento, come poi descritte anche nella proposta di piano.

Si portano alcuni estratti:

Il 20/12/1989 i sig.ri de Pinto Angelo e Cormio Maria si sono uniti in matrimonio e da allora hanno sempre condotto una vita dignitosa fatta di lavoro, di sacrifici e di dedizione ai propri tre figli.

Nell'anno 2019, i sig.ri de Pinto Angelo e Cormio Maria hanno sottoscritto un contratto di mutuo per l'estinzione di passività (precedente mutuo ottenuto dalla Banca Antonveneta nel 2003 pari ad € 50.000,00) e liquidità, con la Banca di Credito Cooperativo di Santeramo in Colle per un importo di €. 62.000,00 con ipoteca immobiliare a garanzia del mutuo di € 93,000,00 sugli immobili riportati nella sezione precedente "Attivo Immobiliare", in comproprietà dei coniugi, con valore commerciale attuale stimato di € 75.500,00, valore palesemente discordante con la valutazione degli stessi immobili effettuata per la concessione della garanzia ipotecaria.

Sin da subito, gli istanti hanno riscontrato l'insostenibilità della rata di mutuo di € 343,85 (ad oggi di € 438,36), a fronte di un reddito mensile familiare di soli 951,58 €, dati dallo stipendio del sig. de Pinto Angelo e qualche lavoro saltuario del figlio Nicolò, per far vivere dignitosamente la sua famiglia, all'epoca composta da 5 persone.

Pertanto, dopo pochi mesi, gli istanti si sono dovuti nuovamente rivolgere ad un istituto di credito per ottenere altra liquidità necessaria a fronteggiare le spese familiari. Ma a fatica la famiglia arrivava a fine mese ed il reddito residuo disponibile non era sufficiente ad onorare le rate dei finanziamenti accesi, pertanto gli istanti sono ricorsi nuovamente a più istituti di credito, ottenendo altri finanziamenti con rate più elevate ed estinguendo solo in minima parte i precedenti.

Nella speranza di migliorare la già critica situazione familiare, il sig. de Pinto Nicolò avvia un'attività di commercio al dettaglio di frutta e verdura, ciò determina un positivo aumento di reddito familiare nel corso degli anni, ma sfortunatamente in parallelo erano aumentate anche il numero di rate dei finanziamenti e l'entità dei singoli importi.

Con enormi sacrifici, gli istanti riescono comunque ad onorare tutti i debiti, come riscontrabile dalla CRIF degli stessi, che al 30/09/2023 non evidenzia nessuna sofferenza.

Ma proprio nel settembre 2023, il sig. de Pinto Nicolò è costretto a cessare l'attività divenuta ormai antieconomica, come emerge dall'ultima dichiarazione dei redditi, che riporta ricavi nettamente inferiori rispetto al costo delle merci acquistate nell'anno. Con la cessazione dell'attività (All. 42), crollano le entrate del nucleo familiare, che si ritrova a dover pagare rate mensili da finanziamento/mutuo pari ad € 1.981,94 (438,36 attuale rata mutuo + 324,00 + 2,00 + 6,00 + 560,00 + 45,00 + 44,00 + 250,00+312,58) con l'unica entrata mensile da busta paga del sig. de Pinto Angelo di soli 1.200,00 € circa. In data 27/10/2025 è stato notificato atto di precetto dalla Banca di Credito Cooperativo di Santeramo in Colle (creditore ipotecario) per la somma complessiva di € 59.321,16 di cui € 52.768,60 per capitale residuo, di cui € 6.013,32 per interessi

calcolati al 30/09/2025 e € 539,24 per spese e competenze legali legate allo stesso atto di precetto. Da ultimo in data 18/01/2026 è stato notificato decreto ingiuntivo per euro 25.961,16 da Best Capital Italy S.r.l. cessionaria dei crediti della società Findomestic, oltre ad atto di pignoramento da parte della Banca di Credito Cooperativo di Santeramo in Colle. (All. 43,44)

La situazione debitoria risulta essere la seguente:

- 1) **OCC di Trani** vanta un credito di € 2.756,77 nei confronti dei sig.ri de Pinto Angelo, Cormio Maria e de Pinto Nicolò
- 2) **Banca di Credito Cooperativo di Santeramo in Colle** vanta un credito nei confronti dei sig.ri de Pinto Angelo e Cormio Maria, in qualità di parte mutuataria e datrice di ipoteca, per un importo di €. 59.321,16 (credito ipotecario);
- 3) **Advisor dott. Giuseppe Papagni** vanta un credito di € 2.537,60 nei confronti dei sig.ri de Pinto Angelo, Cormio Maria e de Pinto Nicolò;
- 4) **Banca di Credito Cooperativo di Santeramo in Colle** vanta un credito nei confronti dei sig.ri de Pinto Angelo e Cormio Maria, di € 1.246,62 per utilizzo fido su c/c bancario;
- 5) **Monte dei Paschi di Siena spa** vanta un credito nei confronti dei sig.ri de Pinto Angelo e Cormio Maria, di € 991,06 per utilizzo fido su c/c bancario;
- 6) **Best Capital Italy S.r.l.** vanta un credito nei confronti del Sig. de Pinto Nicolò e Cormio Maria di € 26.933,98 come da decreto ingiuntivo (All. 44);
- 7) **Compass Banca spa** vanta un credito nei confronti del Sig. de Pinto Nicolò di € 950,38 per aver concesso il prestito finalizzato n. 26773373;
- 8) **Compass Banca spa** vanta un credito nei confronti del Sig. de Pinto Nicolò di € 1.655,05 per utilizzo completo limite di carta di credito rateale;
- 9) **Compass Banca spa** vanta un credito nei confronti della Sig.ra Cormio Maria di € 26.178,59 per aver concesso il prestito personale n. 28290177;
- 10) **Compass Banca spa** vanta un credito nei confronti della Sig.ra Cormio Maria di € 2.712,76 per utilizzo completo limite di carta di credito rateale;
- 11) **Cofidis spa** vanta un credito nei confronti della Sig.ra Cormio Maria di € 1.234,00 per aver concesso il prestito finalizzato;
- 12) **Compass Banca spa** vanta un credito nei confronti della Sig.ra Cormio Maria di € 2.450,00 per concessione di dilazione di pagamento onerosa n. 408955;
- 13) **Findomestic Banca Spa** vanta un credito nei confronti della Sig.ra Cormio Maria di € 114,00 per aver concesso il prestito finalizzato;

Per un totale di € 190.030,38 di cui € 78.606,75 nei confronti del sig. de Pinto Angelo, € 77.010,81 nei confronti della sig.ra Cormio Maria ed € 34.412,82 nei confronti del sig. de Pinto Nicolò.

Di seguito, un riepilogo, di quanto sopra esposto:

Elenco dei Creditori degli istanti de Pinto Angelo, Cormio Maria e de Pinto Nicolò					
A	Creditori pre-deduzione	TOTALI	importo del debito		
		credito complessivo	de Pinto Angelo	Cormio Maria	de Pinto Nicolò
1	OCC di Trani	2.756,77 €	1.345,56 €	923,89 €	487,32 €
	totale creditori in pre-deduzione	2.756,77 €	1.345,56 €	923,89 €	487,32 €
B	Creditore con privilegio ipotecario	TOTALI	importo del debito		
		credito complessivo	de Pinto Angelo	Cormio Maria	de Pinto Nicolò
1	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO di Santeramo in Colle per garanzia ipotecaria su n. 3 immobili in comproprietà dei coniugi istanti de Pinto A-Cormio Maria.	59.321,16 €	29.660,58 €	29.660,58 €	
	totale creditore con privilegio ipotecario	59.321,16 €	29.660,58 €	29.660,58 €	0,00 €
C	Creditori privilegiati	TOTALI	importo del debito		
1	Advisor Dott. Giuseppe Papagni	2.537,60 €	845,87 €	845,87 €	845,86 €
	totale creditori privilegiati	2.537,60 €	845,87 €	845,87 €	845,86 €
D	Creditori in chirografo				
1	Banca di Credito Cooperativo di Santeramo in colle	1.246,62 €	623,31 €	623,31 €	
2	Banca Monte dei Paschi di Siena spa	991,06 €	495,53 €	495,53 €	
3	Best Capital Italy srl	26.933,98 €	15.161,70 €	11.772,28 €	
4	Compass Banca spa	94.895,19 €	30.474,20 €	31.341,35 €	33.079,64 €
5	Findomestic Banca spa	114,00 €		114,00 €	
6	Cofidis spa	1.234,00 €		1.234,00 €	
	totale creditori in chirografo	125.414,85 €	46.754,74 €	45.580,47 €	33.079,64 €
	TOTALE COMPLESSIVO	190.030,38 €	78.606,75 €	77.010,81 €	34.412,82 €

1.7. Esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni assunte (ai sensi dell'art. 68, comma 2, lett. b), CCII))

Le ragioni dell'incapacità ad adempiere degli istanti sono evidentissime, in quanto la famiglia composta da 3 persone, dispone esclusivamente del reddito del sig. de Pinto Angelo, quantificabile in circa € 1.650,00 netti mensili ad oggi, utilizzati quasi integralmente per il proprio sostentamento familiare e di un patrimonio immobiliare, non prontamente liquidabile, costituito dalla casa di abitazione e relativa pertinenza, bene primario ed essenziale, che la famiglia rischia di perdere a causa **della procedura esecutiva in atto RG 251/2025** con successiva vendita all'asta, senza i quali, la famiglia non avrebbe più un tetto sulla testa e finanze insufficienti per permettersi un appartamento in affitto idoneo per un nucleo familiare di tre persone e n. 3 immobili composti da 1 vano l'uno, di piccolissime dimensioni, due dei quali pur avendo l'allaccio dei

servizi idrico fognante ed elettrico, non sono abitabili perché gli stessi non sono ripartiti per i vari utilizzatori; quindi gli istanti non dispongono certamente di risorse idonee a coprire neanche in parte la debitoria, derivante da mutuo ipotecario, finanziamenti personali e debiti vari.

Nella valutazione delle ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni assunte, un ruolo senza dubbio di rilievo assume la considerazione delle necessità della famiglia intese qui come spese necessarie a far fronte alla soddisfazione dei bisogni primari essenziali dei suoi componenti, come il diritto alla salute e ad un'esistenza dignitosa.

Sotto tale profilo il sottoscritto ha tenuto conto della spesa media mensile effettiva sostenuta dalla famiglia del debitore prendendo in considerazione le sole spese indispensabili per il sostentamento.

Le ragioni dell'incapacità dei debitori ad adempiere le obbligazioni assunte sono dovute ad un evidente stato di sovraindebitamento che le circostanze familiari hanno aggravato.

Come si evince dalla documentazione depositata, il patrimonio prontamente liquidabile entro i prossimi dodici mesi è insufficiente a coprire le passività in scadenza nei prossimi dodici mesi alle quali devono sommarsi le spese necessarie per il mantenimento proprio e della propria famiglia che i debitori devono indispensabilmente pagare con proprie risorse verificandosi, pertanto, uno "stato di sovraindebitamento".

a. La consistenza e la composizione del patrimonio dei sovraindebitati (art. 67, comma 2, lett. b), CCII))

Si forniscono di seguito dettagliate informazioni relative al patrimonio, rispettivamente immobiliare e mobiliare, nelle disponibilità dei debitori al momento della redazione della presente relazione, anche alla luce degli ulteriori riscontri effettuati dal sottoscritto gestore.

ATTIVO DEGLI ISTANTI			de Pinto Angelo	Cormio Maria	de Pinto Nicolò
1	ATTIVO IMMOBILIARE	€ 87.500,00	€ 43.750,00	€ 43.750,00	€ 0,00
1.1	Appartamento in Molfetta, al Vico III Crtocifisso n.21, primo piano fg. 55, part. 837, sub 6, A/4 classe 3, vani 2 abitazione principale + Appartamento in Molfetta, al Vico III Crtocifisso n.21, terzo piano fg. 55, part. 838, sub 6, A/4 classe 3, vano 1-entrambi gravati da ipoteca per mutuo Valore perizia	€ 65.000,00	€ 32.500,00	€ 32.500,00	€ 0,00
1.2	Locale uso deposito-pertinanza via Santa Rita n. 33- gravato da ipoteca per mutuo Valore perizia	€ 10.500,00	€ 5.250,00	€ 5.250,00	€ 0,00
1.3	Appartamento in Molfetta, alla Via San Giovanni Bovio n.33, piano seminterrato fg. 55, part. 305, sub 4, A/5 classe 4, vano 1+ Appartamento in Molfetta, alla Via San Giovanni Bovio n.35, piano terra fg. 55, part. 305, sub 5, A/4 classe 5, vano 1- Valore perizia	€ 12.000,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 0,00
2	ATTIVO MOBILIARE beni registrati	€ 1.300,00	€ 0,00	€ 400,00	€ 900,00
2.1	autovettura utilitaria uso familiare-immatricolata 2010 - ED298JL	€ 400,00	€ 0,00	€ 400,00	€ 0,00
2.2	autovettura Smart-immatricolata 2009 - DT896GH	€ 400,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 400,00
2.3	autocarro Piaggio-immatricolato 2002 -CA195YM	€ 400,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 400,00
2.4	triciclo Piaggio-immatricolato 2005 -CD64303	€ 100,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 100,00
3	ATTIVO FINANZIARIO	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3.1					
3.2					
4	LIQUIDITA'	-€ 2.231,01	-€ 1.115,50	-€ 1.115,51	€ 0,00
4.1	c/c Banca Santeramo in Colle	-€ 1.246,62	-€ 623,31	-€ 623,31	
4.2	c/c Monte Paschi di Siena	-€ 984,39	-€ 492,19	-€ 492,20	
4.3	c/c	€ 0,00			€ 0,00
TOTALE DELL'ATTIVO		€ 86.568,99	€ 42.634,50	€ 43.034,49	€ 900,00

b. Atti di straordinaria amministrazione compiuti negli ultimi cinque anni (art. 67, comma 2, lett. c), CCII)

Si riportano di seguito le informazioni dettagliate relative agli eventuali atti di straordinaria amministrazione compiuti dai debitori negli ultimi cinque anni individuati sulla base della documentazione consegnata dagli stessi e dei riscontri effettuati dal gestore.

Con dichiarazione di successione presentata il 16/11/2020 per decesso della madre Volpe Vincenza del 25/02/2020, il sig. de Pinto Angelo eredita la proprietà del 33,33% di n. 2 appartamenti in comproprietà con i fratelli, entrambi successivamente venduti il 10/02/2021 rispettivamente con atto registrato a Bari il 09/03/2021 al n. 10452 Repertorio n. 15697 - Raccolta n. 11854 col e con atto registrato a Bari il 23/02/2021 al n. 7896 Repertorio n. 15698-Raccolta n. 11855 al quale è seguito atto di accertamento di avveramento di condizione sospensiva del 26/04/2021 registrato a Bari il 24/05/2021 al n. 23189 Repertorio n. 16070 - Raccolta n. 12124. I sig.ri de Pinto Angelo e Cormio Maria donano alla figlia de Pinto Vincenza la somma di € 20.000,00 per l'acquisto dell'abitazione principale, con l'emissione di n. 4 assegni bancari di € 500,00 l'uno in data 27/01/2022 e ulteriori n. 4 assegni bancari di € 4.500,00 l'uno emessi in data 28/09/2022, come indicato in atto del 29/09/2022 Repertorio 5.541-Raccolta 4.631 registrato a Bari il 06/10/2022 al n. 44869 serie 1T. Con atto del 10/02/2022 Repertorio n. 4993-Raccolta 4159, i sig.ri de PINTO Angelo e CORMIO Maria, acquistano in comproprietà n. 1 immobile sito in Molfetta (BA) alla via San Giovanni Bosco n. 33, piano seminterrato, composto da 1 vano, nel N.C.E.U. del comune di Molfetta, fg. 55, part. 305, sub. 4, cat A/5, classe 4, di circa 33 mq. e n. 1 immobile sito in Molfetta (BA) alla via San Giovanni Bosco n. 35, piano terra, composto da 1 vano, nel N.C.E.U. del comune di Molfetta, fg. 55, part. 305, sub. 5, cat A/4, classe 5, di circa 36 mq., al prezzo complessivo di € 11.000,00.

In data 15/07/2025 il sig. de Pinto Nicolo' ha acquistato un triciclo per trasporto cose Piaggio tg. CD6403 usato, immatricolato nell'anno 2005 al prezzo di € 100,00.

c. Situazione reddituale del debitore e del suo nucleo familiare (ai sensi dell'art. 67, comma 2, lettera e), CCII)

La famiglia attualmente **vive esclusivamente** del reddito prodotto dal sig. **de PINTO Angelo**, assunto a tempo indeterminato dal 09/01/2023 con qualifica di montatore, mentre la moglie sig.ra **Cormio Maria** ed il figlio **de PINTO Nicolò** sono attualmente **disoccupati**.

Per evidenziare la capacità finanziaria familiare, a seguire, si indicano i redditi percepiti negli ultimi tre anni dai ricorrenti, desunte dalle dichiarazioni dei redditi, così come da documentazione allegata; si precisa nuovamente, che la sig.ra **Cormio Maria** nelle ultime tre annualità risulta fiscalmente a carico del marito e non avendo percepito alcun reddito, non ha presentato le dichiarazioni dei redditi.

Nelle tabelle che seguono sono fornite le informazioni dettagliate relative agli stipendi, alle pensioni, ai salari ed alle altre entrate del debitore e del suo nucleo familiare, nonché l'indicazione di quanto occorre al mantenimento della sua famiglia.

riga	Mod. 730 - de PINTO ANGELO	Redditi modello 730-2025 anno 2024	Redditi modello 730-2024 anno 2023	Redditi modello 730-2023 anno 2022	Reddito netto medio mensile
3-4	Redditi di lavoro dipendente e fabbricati	€ 16.424,00	€ 15.806,00	€ 11.452,00	
	reddito lordo da lav dip.	€ 16.343,00	€ 15.725,00	€ 11.378,00	
	reddito dei fabbricati	€ 81,00	€ 81,00	€ 74,00	
50	Imposta IRPEF netta	€ 0,00	€ 0,00	€ 38,00	
72-75	addizionali regionali e comunali	€ 0,00	€ 0,00	€ 221,00	
	REDDITO ANNUO NETTO DISPONIBILE (reddito lordo - imposte)	€ 16.424,00	€ 15.806,00	€ 11.193,00	
	Importo netto mensile	€ 1.368,67	€ 1.317,17	€ 932,75	1.206,19 €

riga	Mod. UNICO PF - de PINTO NICOLÒ	Redditi modello UNICO-2025 anno 2024	Redditi modello UNICO-2024 anno 2023	Redditi modello UNICO-2023 anno 2022	Reddito netto medio mensile
	Redditi di lavoro dipendente e d'impresa	€ 0,00	€ 7.276,00	€ 13.658,00	
	reddito lordo da lav dip.		€ 0,00	€ 0,00	
	reddito d'impresa		€ 7.276,00	€ 13.658,00	
	reddito da locazione				
RN26+LM39	Imposta IRPEF netta		€ 364,00	€ 617,00	
RV3+RV10	addizionali regionali e comunali		€ 0,00		
	REDDITO ANNUO NETTO DISPONIBILE (reddito lordo - imposte)	€ 0,00	€ 6.912,00	€ 13.041,00	
	Importo netto mensile	€ 0,00	€ 576,00	€ 1.086,75	554,25 €

Reddito netto mensile nucleo familiare	1.760,44 €
---	-------------------

Pertanto, dal prospetto si evince che la capacità finanziaria della famiglia (rapportata agli anni d'imposta 2022-2023-2024), sia pari a circa 1.760,00 euro mensili, al netto delle imposte, ma come già anticipato, attualmente la famiglia vive esclusivamente del reddito prodotto dal sig. **de PINTO Angelo** che in data 28/10/2025 la società datrice di lavoro, accogliendo la richiesta del sig. **de Pinto Angelo**, ha proceduto alla **variazione contrattuale da part-time a full-time** (All 8 – 9), con conseguente **aumento della retribuzione mensile netta** da circa € 1.200,00 a circa **€ 1.650,00** come da buste paga allegate in quanto moglie e figlio risultano essere disoccupati..

d. Spese per il mantenimento della famiglia (art. 67, comma 2, lettera e), CCII)

Come già esposto, il nucleo familiare del ricorrente è così composto: (All. 6)

I) Sig. de PINTO Angelo (debitore)

II) Sig. Cormio Maria (coniuge)

III) Sig. de Pinto Nicolo' (figlio)

Il debitore ha prodotto un elenco autocertificato delle spese mensili necessarie al mantenimento del suo nucleo familiare:

Elenco delle spese necessarie al sostentamento familiare		
fabbisogni finanziari	importo mensile	importo annuo
spese per vitto, abbigliamento, igiene casa e persone.	€ 800	€ 9.600
spese mediche	€ 42	€ 504
spese per auto	€ 60	€ 720
Spese condominiali	€ 30	€ 360
spese di riscaldamento	€ 50	€ 600
spese energia elettrica	€ 60	€ 720
spese telefoniche	€ 30	€ 360
spese consumo acqua	€ 35	€ 420
canone rai	€ 8	€ 96
TARI	€ 35	€ 420
spese varie	€ 100	€ 1.200
	€ 1.250	€ 15.000

Pertanto la capacità di risparmio media mensile stimata è di **€ 400,00**.

Pertanto, avendo attribuito ai debitori un reddito disponibile mensile (capacità finanziaria) che ammonta mediamente a circa euro 1.650,00 e detratte le spese per il decoroso sostentamento, la somma residua da offrire ai creditori arrotondata è pari a euro 400,00.

1.8. La valutazione sulla completezza e sull'attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda (art. 68, comma 2, lett. c), CCII)

Sulla scorta delle indagini svolte dal sottoscritto nonché dalla disamina del contenuto della proposta di ristrutturazione dei debiti (art. 67 CCII) è possibile affermare che la documentazione fornita dai debitori, a corredo della proposta, risulta essere completa ed attendibile.

Ciò in quanto:

- i debitori hanno fornito l'elenco analitico dei propri creditori e delle cause di prelazione, nonché l'elenco di tutti i beni posseduti, l'esistenza di eventuali atti di disposizione compiuti negli ultimi cinque anni, le

1. Spese per il pagamento della prima rata del mutuo: 1000

1.9. Valutazione del merito creditizio (art. 68, comma 3, CCII)

Si rappresenta che, a parere dello scrivente, lo stato di crisi finanziaria ed economica del debitore, e quindi lo stato di bisogno in cui lo stesso operava, era a conoscenza degli istituti finanziari.

È, infatti, prassi e regola del sistema finanziario, prima di procedere a nuove erogazioni, attingere informazioni dalle banche dati per valutare correttamente il “merito creditizio” previsto dall’art. 124-bis d.lgs. 1° settembre 1993, n. 385 (di seguito, TUB).

Nella fattispecie, quindi, sembrerebbe non valutato correttamente il “merito creditizio” previsto dall’art. 124-bis TUB che, al comma 1, recita “Prima della conclusione del contratto di credito, il finanziatore valuta il merito del consumatore sulla base di informazioni adeguate, se del caso fornite dal consumatore stesso e, ove necessario, ottenute consultando una banca dati pertinente”. Tale disposizione deve, inoltre, essere posta in relazione anche al comma 5 dell’art. 124 T.U.B. il quale prevede che gli istituti finanziari hanno l’obbligo di fornire a chi abbia richiesto un finanziamento “chiarimenti adeguati in modo che possa valutare se il contratto di credito proposto sia adatto alle esigenze e alla sua situazione finanziaria¹....”. Tutto ciò posto, il gestore conclude che: ritiene colposo il comportamento dei finanziatori, che nonostante la documentata presenza nelle Banche dati, come nella CRIF, di numerosi finanziamenti personali, finanziamenti finalizzati, carte di credito rateali, dilazioni di pagamento e mutuo, intestati a nome degli istanti, che evidenziassero un eccessivo ricorso al credito, seppur per estinguere precedenti prestiti, aggravato da una comprovata insufficiente capacità reddituale idonea al rimborso degli stessi, abbiano comunque concesso tali finanziamenti, causando l’attuale crisi da sovraindebitamento.

Pertanto sia la Banca BCC, che gli altri istituti di finanziamento, in particolare COMPASS Banca spa, FINDOMESTIC e COFIDIS spa, hanno chiaramente omesso di valutare il merito creditizio dei sig.ri istanti prima di concedergli il mutuo ed altri finanziamenti, come previsto dall’art. 124 bis T.U.B..

Per una più chiara comprensione, di seguito si riportano i redditi del nucleo familiare degli ultimi cinque anni, come da mod. 730 e Unico e l’elenco delle concessioni di prestito ottenute, verificabili dalle CRIF degli istanti.

Redditi da modello UNICO e 730					
	nucleo n.5 comp.	nucleo n.5 comp.	nucleo n.3 comp.	nucleo n.3 comp.	nucleo n.3 comp.
	2019(redditi 2018)	2020(redditi 2019)	2021(redditi 2020)	2022(redditi 2021)	2023(redditi 2022)
Reddito complessivo de Pinto Angelo	9.467,00	11.040,00	10.647,00	11.466,00	11.452,00
Reddito complessivo de Pinto Nicolò	1.952,00	1.955,00	9.365,00	11.344,00	13.658,00
reddito lordo annuale	11.419,00	12.995,00	20.012,00	22.810,00	25.110,00
-imposte/reg/com/imp sostit. de Pinto Angelo	0,00	0,00	0,00	318,00	259,00
-imposte/reg/com/imp sostit. de Pinto Nicolò	0,00	0,00	232,00	557,00	617,00
reddito netto annuale	11.419,00	12.995,00	19.780,00	21.935,00	24.234,00
reddito mensile	951,58	1.082,92	1.648,33	1.827,92	2.019,50

¹ È doveroso osservare come l’obbligo che incombe sul finanziatore di valutare il merito creditizio del consumatore sia anche finalizzato a tutelare colui che ha formulato la richiesta di finanziamento (ordinanza ABF, Collegio di Roma, n. 153 del 2013; decisione ABF, Collegio di Milano, n. 2464 del 2013).

Concessioni di prestito

data contratto	Richiedenti interessati	Finanziatore	importo	rate	debito	pagato	residuo	stato	durata	SCADENZA	TIPO
03/10/2019	de Pinto A - Cormio	BCC SANTERAMO	62.000,00	343,85	103.459,57	17.848,59	85.610,98		20 ANNI	03/10/2039	MUTUO ipotecario
17/12/2019	Cormio	SELLA personal credit		84,00	2.016,00	2.016,00	0,00	ESTINTO	24 RATE	18/03/2022	prestito finalizzato
23/06/2020	Cormio	COMPASS			2.500,00		2.500,00			31/12/2024	carta di credito rateale
23/06/2020	Cormio	COMPASS		110,00	7.260,00	7.260,00	0,00	ESTINTO	66 RATE	20/05/2021	prestito personale
31/08/2020	de Pinto N	COMPASS	1.500,00				1.500,00			28/02/2025	carta di credito rateale
01/09/2020	de Pinto A-de Pinto N	COMPASS		288,00	24.192,00	24.192,00	0,00	ESTINTO-02/09/2022	84 rate	02/09/2022	prestito personale
21/12/2020	Cormio	CORDIS SPA-		191,00	2.292,00	2.292,00	0,00	ESTINTO	12 RATE	01/04/2022	dilazione di pagamento
25/01/2021	de Pinto Alfredojus Cormio)	FINDOMESTIC	14.886,00	324,00	38.978,00	10.393,60	28.584,40		120 RATE	20/02/2031	prestito personale
25/01/2021	de Pinto A	FINDOMESTIC	3.000,00				2.977,20			-	carta di credito rateale
16/03/2021	Cormio	SANTANDER		45,00	1.620,00	1.620,00	0,00	ESTINTO	36 RATE	19/05/2021	prestito finalizzato
09/07/2021	Cormio	FINDOMESTIC		2,00	60,00	60,00	0,00		30 RATE	05/01/2024	prestito finalizzato
15/06/2022	de Pinto N	COMPASS		193,00	2.316,00	2.316,00	0,00	ESTINTO	12 RATE	14/09/2023	dilazione di pagamento
28/07/2022	Cormio	COMPASS		190,00	15.960,00	15.960,00	0,00	ESTINTO ANTICIP.	84 rate	21/08/2023	prestito personale
23/08/2022	Cormio	FINDOMESTIC		6,00	180,00	72,00	108,00			05/03/2025	
02/09/2022	de Pinto A-de Pinto N	COMPASS	39.283,14	560,00	67.300,00	6.720,00	60.580,00		10 anni	15/09/2032	prestito personale
13/09/2022	Cormio	COMPASS		187,00	2.244,00	2.244,00	0,00	ESTINTO	12 RATE	15/09/2023	dilazione di pagamento
27/10/2022	Cormio	COMPASS		40,00	400,00	400,00	0,00	ESTINTO	10 RATE	30/05/2023	prestito finalizzato
09/11/2022	de Pinto N	COMPASS		45,00	1.359,90	458,30	881,60		30 RATE	30/05/2025	prestito finalizzato
29/11/2022	Cormio	CORDIS SPA		44,00	1.584,00	352,00	1.232,00		36 RATE	15/12/2025	prestito finalizzato
20/06/2023	Cormio	COMPASS		250,00	3.000,00	750,00	2.250,00		12 RATE	30/06/2024	dilazione di pagamento
21/08/2023	Cormio	COMPASS	15.000,00	311,00	26.256,72	312,58	25.944,14		84 RATE	30/08/2030	prestito personale

Dato il gran numero di finanziamenti, si esegue a campione, uno per ogni annualità, la valutazione del merito creditizio che avrebbero dovuto effettuare gli istituti di credito prima di concedere il prestito. Valutazione merito creditizio di Compass per prestito personale concesso il 01/09/2020, considerando un reddito netto mensile di € 1.082,92 e rate da precedenti finanziamenti per un totale di € 537,85 (343,85+84,00+110,00):

Foglio xls di calcolo del merito creditizio del debitore valutato dal Gestore	
Il File xls permette di calcolare ai sensi dell'Art. 9, comma 3 bis, lettera e) della Legge 03/2012, il "merito creditizio"	
La finalità è quella di fornire un criterio trasparente che determini la soglia massima del mutuo/finanziamento che il soggetto avrebbe potuto richiedere a titolo di mutuo/finanziamento e quindi se l'Ente Finanziatore al momento della sottoscrizione del finanziamento abbia o meno tenuto conto del merito creditizio	
Esempio di simulazione del "merito creditizio"	
(A) Digita il reddito mensile netto disponibile rapportato a 12 mensilità	€ 1.082,92
Digita l'anno di erogazione del finanziamento	
	2020
Il valore dell'assegno sociale mensile rapportato a 12 mensilità è automaticamente determinato in funzione dell'anno di erogazione del finanziamento	
	€ 498,15
link utile Assegno Sociale: (https://www.inps.it/nuovoportaleinps/default.aspx?itemdir=50184)	
Digita il numero dei componenti il Nucleo Familiare da Stato di famiglia ufficiale	
	5
(il valore si inserisce in automatico nella Tabella sottostante Determinazione Scala E quivalenze)	
Il coefficiente della scala di equivalenza ISEE verrà individuato in automatico	
Indica descrittivamente le peculiarità relative al caso specifico per la maggioraz. Scala E. Isee (es presenza figli disabili ecc....)	
compila la tabella sottostante indicando con la X le peculiarità individuate	
link utile: (https://www.inps.it/nuovoportaleinps/default.aspx?itemdir=46169)	
(B) Ammontare mensile necessario perché il Nucleo familiare possa mantenere un dignitoso tenore di vita	€ 1.419,73
(C) Digita l'importo complessivo di rate mensili di finanziamenti precedentemente sottoscritti (inserire date sottoscrizione)	€ 537,85
Residuo reddito disponibile mensile	(A B C) -€ 874,66
In automatico viene riportato il Reddito disponibile sopra determinato	-€ 874,66
Indica il tasso di interesse Tan al quale è stato concesso il mutuo/finanziamento	3,00%
Specifica in numero delle rate da pagare ogni anno	12
Gli anni entro i quali rimborsare il mutuo/finanziamento	7
Somma massima netta che all'Ente Finanziatore avrebbe potuto concedere	-€ 66.195,23
Somma erogata	
Il Soggetto Finanziatore ha tenuto conto del merito creditizio?	NO
Il risultato andrà riportato nella relazione particolareggiata del Gestore.	

Valutazione merito creditizio di Findomestic per prestito personale concesso il 25/01/2021, considerando un reddito netto mensile di € 1.648,83 e rate da precedenti finanziamenti per un totale di € 1.016,85 (343,85+84,00+110,00+288,00+191,00):

Foglio xls di calcolo del merito creditizio del debitore valutato dal Gestore	
Il File xls permette di calcolare ai sensi dell'Art. 9, comma 3 bis, lettera e) della Legge 03/2012, il "merito creditizio" La finalità è quella di fornire un criterio trasparente che determini la soglia massima del mutuo/finanziamento che il soggetto avrebbe potuto richiedere a titolo di mutuo/finanziamento e quindi se l'Ente Finanziatore al momento della sottoscrizione del finanziamento abbia o meno tenuto conto del merito creditizio Esempio di simulazione del "merito creditizio"	
(A) Digita il reddito mensile netto disponibile rapportato a 12 mensilità	€ 1.648,83
Digita l'anno di erogazione del finanziamento	2021
Il valore dell'assegno sociale mensile rapportato a 12 mensilità è automaticamente determinato in funzione dell'anno di erogazione del finanziamento	€ 498,64
link utile Assegno Sociale.: (https://www.inps.it/nuovoportaleinps/default.aspx?itemdir=50184)	
Digita il numero dei componenti il Nucleo Familiare da Stato di famiglia ufficiale (il valore si inserisce in automatico nella Tabella sottostante Determinazione Scala Equivalenze)	3
Il coefficiente della scala di equivalenza ISEE verrà individuato in automatico	2,04
Indica descrittivamente le peculiarità relative al caso specifico per la maggioraz. Scala E.Isee (es presenza figli disabili ecc....)	
compila la tabella sottostante indicando con la X le peculiarità individuate	
link utile: (https://www.inps.it/nuovoportaleinps/default.aspx?itemdir=46169)	
(B) Ammontare mensile necessario perché il Nucleo familiare possa mantenere un dignitoso tenore di vita	€ 1.017,23
(C) Digita l'importo complessivo di rate mensili di finanziamenti precedentemente sottoscritti (inserire date sottoscrizione)	€ 1.016,85
Residuo reddito disponibile mensile (A B C)	-€ 385,25
In automatico viene riportato il Reddito disponibile sopra determinato	-€ 385,25
Indica il tasso di interesse Tan al quale è stato concesso il mutuo/finanziamento	9,70%
Specifica in numero delle rate da pagare ogni anno	12
Gli anni entro i quali rimborsare il mutuo/finanziamento	10
Somma massima netta che all'Ente Finanziatore avrebbe potuto concedere	-€ 29.521,85
Somma erogata	€ 24.886,00
Il Soggetto Finanziatore ha tenuto conto del merito creditizio?	NO

Valutazione merito creditizio di Compass per prestito personale concesso il 02/09/2022, considerando un reddito netto mensile di € 2.019,50 e rate da precedenti finanziamenti per un totale di € 1.346,85 (343,85+288,00+324,00+2,00+193,00+190,00+6,00):

Foglio xls di calcolo del merito creditizio del debitore valutato dal Gestore	
Il File xls permette di calcolare ai sensi dell'Art. 9, comma 3 bis, lettera e) della Legge 03/2012, il "merito creditizio"	
La finalità è quella di fornire un criterio trasparente che determini la soglia massima del mutuo/finanziamento che il soggetto avrebbe potuto richiedere a titolo di mutuo/finanziamento e quindi se l'Ente Finanziatore al momento della sottoscrizione del finanziamento abbia o meno tenuto conto del merito creditizio	
Esempio di simulazione del "merito creditizio"	
(A) Digita il reddito mensile netto disponibile rapportato a 12 mensilità	€ 1.827,92
Digita l'anno di erogazione del finanziamento	2022
Il valore dell'assegno sociale mensile rapportato a 12 mensilità è automaticamente determinato in funzione dell'anno di erogazione del finanziamento	€ 507,12
link utile Assegno Sociale.: (https://www.inps.it/nuovoportaleinps/default.aspx?itemdir=50184)	
Digita il numero dei componenti il Nucleo Familiare da Stato di famiglia ufficiale (il valore si inserisce in automatico nella Tabella sottostante Determinazione Scala Equivalenze)	3
Il coefficiente della scala di equivalenza ISEE verrà individuato in automatico	2,04
Indica descrittivamente le peculiarità relative al caso specifico per la maggioraz. Scala E.Isee (es presenza figli disabili ecc....) compila la tabella sottostante indicando con la X le peculiarità individuate link utile: (https://www.inps.it/nuovoportaleinps/default.aspx?itemdir=46169)	
(B) Ammontare mensile necessario perché il Nucleo familiare possa mantenere un dignitoso tenore di vita	€ 1.034,52
(C) Digita l'importo complessivo di rate mensili di finanziamenti precedentemente sottoscritti (inserire date sottoscrizione)	€ 1.346,85
Residuo reddito disponibile mensile	(A B C) -€ 553,45
In automatico viene riportato il Reddito disponibile sopra determinato	-€ 553,45
Indica il tasso di interesse Tan al quale è stato concesso il mutuo/finanziamento	7,90%
Specifica in numero delle rate da pagare ogni anno	12
Gli anni entro i quali rimborsare il mutuo/finanziamento	10
Somma massima netta che all'Ente Finanziatore avrebbe potuto concedere	-€ 45.815,86
Somma erogata	€ 39.283,14
Il Soggetto Finanziatore ha tenuto conto del merito creditizio?	NO

Valutazione merito creditizio di Compass per prestito personale concesso il 21/08/2023, considerando un reddito netto mensile di € 2.019,50 e rate da precedenti finanziamenti per un totale di € 1.669,36 (438,36 attuale rata mutuo+324,00+2,00+6,00+560,00+45,00+44,00+250,00):

Foglio xls di calcolo del merito creditizio del debitore valutato dal Gestore	
Il File xls permette di calcolare ai sensi dell'Art. 9, comma 3 bis, lettera e) della Legge 03/2012, il "merito creditizio" La finalità è quella di fornire un criterio trasparente che determini la soglia massima del mutuo/finanziamento che il soggetto avrebbe potuto richiedere a titolo di mutuo/finanziamento e quindi se l'Ente Finanziatore al momento della sottoscrizione del finanziamento abbia o meno tenuto conto del merito creditizio	
Esempio di simulazione del "merito creditizio"	
(A) Digita il reddito mensile netto disponibile rapportato a 12 mensilità	€ 2.019,50
Digita l'anno di erogazione del finanziamento	2023
Il valore dell'assegno sociale mensile rapportato a 12 mensilità è automaticamente determinato in funzione dell'anno di erogazione del finanziamento	€ 545,21
link utile Assegno Sociale.: (https://www.inps.it/nuovoportaleinps/default.aspx?itemdir=50184)	
Digita il numero dei componenti il Nucleo Familiare da Stato di famiglia ufficiale (il valore si inserisce in automatico nella Tabella sottostante Determinazione Scala Equivalenze)	3
Il coefficiente della scala di equivalenza ISEE verrà individuato in automatico	2,04
Indica descrittivamente le peculiarità relative al caso specifico per la maggioraz. Scala E.Isee (es presenza figli disabili ecc....)	
compila la tabella sottostante indicando con la X le peculiarità individuate	
link utile: (https://www.inps.it/nuovoportaleinps/default.aspx?itemdir=46169)	
(B) Ammontare mensile necessario perché il Nucleo familiare possa mantenere un dignitoso tenore di vita	€ 1.112,23
(C) Digita l'importo complessivo di rate mensili di finanziamenti precedentemente sottoscritti (inserire date sottoscrizione)	€ 1.669,36
Residuo reddito disponibile mensile (A B C)	-€ 762,09
In automatico viene riportato il Reddito disponibile sopra determinato	-€ 762,09
Indica il tasso di interesse Tan al quale è stato concesso il mutuo/finanziamento	17,05%
Specifica in numero delle rate da pagare ogni anno	12
Gli anni entro i quali rimborsare il mutuo/finanziamento	10
Somma massima netta che all'Ente Finanziatore avrebbe potuto concedere	-€ 43.769,35
Somma erogata	€ 15.000,00
Il Soggetto Finanziatore ha tenuto conto del merito creditizio?	NO

uale

1.10. Esposizione della proposta

La proposta è stata elaborata dai debitori con l'intento di:

1. assicurare ai creditori, dandone inoltre certezza, una quota di rientro del loro credito almeno pari a quella ottenibile con il perdurare dello stato d'insolvenza del debitore;
2. dare stabilità e certezza al pagamento dei debiti assunti dal debitore assicurando comunque al nucleo familiare un dignitoso tenore di vita;
3. trovare il migliore equilibrio possibile dei debiti tra il reddito disponibile e il debito sostenibile utilizzando le leve individuate dal CCII.

In virtù di quanto sopra e in considerazione delle previsioni circa la possibilità per i debitori di poter mantenere una capacità reddituale all'incirca pari a quella attuale, si propone, con il piano di ristrutturazione dei debiti, mantenere la proprietà della propria casa di abitazione, nonché degli altri immobili, mettendo a disposizione dei creditori, l'importo complessivo di €. 60.000,00 onnicomprensivi da versarsi in un arco temporale di n° 150 mensilità, pari a dodici anni e sei mesi con una rata pari ad € 400,00 cadauna.

Determinazione della percentuale di soddisfacimento per ciascun debito

Per tutti le posizioni debitorie (finanziamenti ed altri debiti in essere) di cui si è già fornito in precedenza il dettaglio analitico, viene proposta la percentuale di soddisfacimento indicata nella Tabella sottostante:

	soddisfatti al		
	debiti	%	piano
in prededuzione			
OCC di Trani	2.756,77	100,00	2.756,77
Privilegiati ipotecari			
BCC di Sant.	59.321,16	86,73	51.450,70
Privilegiati generali			
dott.Papagni G.	2.537,60	80,00	2.030,08
chirografi			
BCC di Sant.	1.246,62	3,00	37,40
Banca MPS	991,06	3,00	29,73
Best Capital Italy	26.933,98	3,00	808,02
Compass Banca SpA	94.895,19	3,00	2.846,86
Findomestic Banca SpA	114,00	3,00	3,42
Cofidis SpA	1.234,00	3,00	37,02
	125.414,85		3.762,45
totali	190.030,38		60.000,00

Considerato che il reddito mensile attuale è di circa euro 1.650,00 e che le spese mensili ammontano ad euro 1.250,00, gli istanti sono in grado di sostenere la rata mensile proposta nel piano di rientro, come da prospetto che segue:

BUDGET FINANZIARIO annuale del Piano proposto degli istanti de Pinto Angelo, Cormio Maria e de Pinto Nicolò										
mensilità	Risorse finanziarie del piano del consumatore					utilizzo delle risorse finanziarie				
	retribuzione de Pilato Angelo	risorse da smobilizzo piano di accumulo	finanza esterna (terzo assuntore)	vednita locale	totale risorse finanziarie mensili	utilizzo per pagamenti dei creditori in pre-deduzione	utilizzo per pagamento del creditore ipotecario	utilizzo per pagamento del creditore privilegiato	utilizzo per pagamento per creditori chirografari	totale
1° anno > l'omologa	4.800				4.800	2.757	2.043			4.800
2° anno > l'omologa	4.800				4.800		4.800			4.800
3° anno > l'omologa	4.800				4.800		4.800			4.800
4° anno > l'omologa	4.800				4.800		4.800			4.800
5° anno > l'omologa	4.800				4.800		4.800			4.800
6° anno > l'omologa	4.800				4.800		4.800			4.800
7° anno > l'omologa	4.800				4.800		4.800			4.800
8° anno > l'omologa	4.800				4.800		4.800			4.800
9° anno > l'omologa	4.800				4.800		4.800			4.800
10° anno > l'omologa	4.800				4.800		4.800			4.800
11° anno > l'omologa	4.800				4.800		4.800			4.800
12° anno > l'omologa	4.800				4.800		1.407	2.030	1.363	4.800
13° anno > l'omologa	2.400				2.400				2.400	2.400
	60.000	-	-	-	60.000	2.757	51.451	2.030	3.763	60.000

1.11. Valutazione dell'alternativa liquidatoria

Come è noto, infatti, con la vendita all'incanto, ed in particolare quella di beni immobili, è difficile ricavare una somma maggiore o pari al valore di stima degli stessi, ma anzi, generalmente, il creditore ottiene una somma anche inferiore (spesso di molto) rispetto a tale valore sia perché gli offerenti alle aste si avvalgono sovente della facoltà, prevista dall'art. 571 c.p.c., comma 2, di offrire un corrispettivo ridotto fino ad un quarto rispetto al prezzo base, sia a causa della decurtazione dei costi della procedura dal ricavato (cfr. Cass. civ. Sez. I, 28-10-2019, n. 27544 cit.).

La procedura di liquidazione del patrimonio comporta ulteriori spese della procedura del D.L. 14/2019 essendo necessaria:

la nomina di un liquidatore da parte del Tribunale

l'esperimento di più tentativi di vendita all'asta – almeno due deserte – degli immobili di proprietà, tenendo anche conto che in questo caso gli immobili sono l'unica casa di abitazione e pertinenza degli istanti.

In ambito di vendite delegate, una prudente previsione di vendita non può non considerare almeno due esperimenti d'asta deserte, con conseguente ribasso del bene fino a circa il 50% e con l'ulteriore aggravio delle spese di procedura e pubblicità per ogni esperimento di vendita esperito. Infatti, partendo dal valore di perizia pari ad euro 87.500,00 con le relative riduzioni avremo un valore pari ad euro 49.219,00.

Si riporta nella tabella che segue ipotesi liquidatoria:

IPOTESI LIQUIDATORIA del patrimonio dei ricorrenti de Pinto Angelo, Cormio Maria e de Pinto Nicolò			
ATTIVO		PASSIVO	
Risorse derivanti dalla vendita dell'attivo immobiliare (seconda asta)	49.219	in prededuzione	€ 10.000
n. 3 immobili ipotecati e pignorati	42.469	spese procedure esecutive e liquidatore	€ 10.000
n. 2 immobili pignorati	6.750		
Risorse derivanti dalla vendita dell'attivo mobiliare	-		
Risorse derivante da una quota della retribuzione	-	Privilegiati ipotecari	€ 39.219
Risorse da polizza assicurativa	-	Banca di Credito Cooperativo di San.	€ 39.219
Finanza esterna	-		
		Privilegiati	€ 0
		advisor	€ 0
		chirografi	€ 0
		Banca di Credito Cooperativo di San.	€ 0
		Banca Monte dei paschi di Siena	€ 0
		Best Capital Italy	€ 0
		Compass Banca spa	€ 0
		Findomestic Banca Spa	€ 0
		Cofidis spa	€ 0
TOTALE ATTIVO	49.219	TOTALE PASSIVO	€ 49.219

Ecco, invece tabella nell'ipotesi proposta nel piano di ristrutturazione:

PIANO di Ristrutturazione dei Debiti dei sig.ri de Pinto Angelo, Cormio Maria e de Pinto Nicolò			
risorse finanziarie messe a disposizione		assegnate ai creditori	
Risorse derivanti dalla vendita di immobili	-	in prededuzione	2.756,77
		OCC di Trani	2.756,77
Risorse da polizza assicurativa	-		
Finanza esterna	-	Privilegiati ipotecari	51.450,70
		Banca di Credito Cooperativo di San.	51.450,70
Risorse derivante da una quota della retribuzione	60.000,00	Privilegiati generali	2.030,08
quota della retribuzione del sig. de Pinto Angelo in ragione di € 400,00 per 150 mensilità	60.000,00	Advisor	2.030,08
		chirografi	3.762,45
		Banca di Credito Cooperativo di San.	37,40
		Banca Monte dei paschi di Siena	29,73
		Best Capital Italy	808,02
		Compass Banca spa	2.846,86
		Findomestic Banca Spa	3,42
		Cofidis spa	37,02
TOTALE ATTIVO	€ 60.000	TOTALE PASSIVO	€ 60.000

1.12. Soddisfacimento dei creditori privilegiati, pignoratizi o ipotecari in misura non inferiore all'alternativa liquidatoria (art. 67, comma 4, CCII)

Lo scrivente gestore della crisi ha valutato anche la convenienza del piano di ristrutturazione dei debiti dei consumatori rispetto all'ipotesi alternativa di liquidazione dei beni di proprietà del debitore in ragione della collocazione preferenziale sul ricavato della liquidazione.

E' evidente che lo scrivente ritiene che allo stato attuale la ristrutturazione del debito dei consumatori sia la prospettiva più favorevole a soddisfare le pretese creditorie in termini di realizzo, garantendo ai creditori muniti di privilegio generale il pagamento non inferiore a quanto realizzabile in caso di liquidazione.

1.13. Coerenza del piano di ristrutturazione proposto con le previsioni in materia di sovraindebitamento

Il sottoscritto gestore della crisi alla luce degli elementi esposti ritiene di poter affermare che:

- il piano viene proposto ai sensi dell'art. 67, comma 1, CCII;
- i debitori si trovano in stato di sovraindebitamento così come definito dell'art. 2, comma 1, lett. c), CCII;
- la proposta di ristrutturazione dei debiti rispetta le disposizioni di cui all' art. 67, comma 2, CCII (elenco creditori con indicazione delle somme dovute, elenco di tutti i beni posseduti, l'esistenza di atti di disposizione dovuti negli ultimi cinque anni, le dichiarazioni dei redditi degli ultimi cinque anni, l'elenco delle spese correnti necessarie al sostentamento del nucleo familiare corredato dal certificato dello stato di famiglia);
- sono state indicate le cause dell'indebitamento e la diligenza impiegata dai consumatori nell'assumere volontariamente le obbligazioni (art. 68, comma 2, lett. a), CCII);
- sono state esposte le ragioni dell'incapacità dei debitori di adempiere le obbligazioni (art. 68, comma 2, lett. b), CCII));
- è stata verificata la completezza ed attendibilità della documentazione allegata alla domanda (art. 68, comma 2, lett. c), CCII)).

1.14. Giudizio sulla completezza ed attendibilità della documentazione depositata dal debitore ai fini dell'accesso alla procedura ai sensi dell'art. 68, comma 2, CCII

Sulla base della documentazione ricevuta e delle informazioni assunte,

il sottoscritto gestore della crisi ritiene che la proposta di ristrutturazione del debito, come da piano di ristrutturazione dei debiti predisposto ex art. 67 CCII, pur con l'alea che accompagna ogni previsione di eventi futuri, può ritenersi fondamentalmente attendibile e ragionevolmente attuabile e, per tale ragione, esaminati:

- i documenti messi a disposizione dai debitori e quelli ulteriori acquisiti dallo scrivente come allegati alla presente relazione;
- la situazione reddituale e patrimoniale dei debitori;
- lo stato analitico dei singoli debiti quanto ad importo, natura e grado del privilegio;
- il contenuto del piano di ristrutturazione dei debiti predisposto dai debitori;

esprime

il proprio favorevole giudizio in merito alla completezza ed attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda.

Terlizzi 19 Marzo 2026

(Firma del gestore)

digitale

ALLEGATI:

1. documento Papagni Giuseppe;
2. documenti de Pinto Angelo;
3. documenti Cormio Maria;
4. certificato di matrimonio;
5. documenti de Pinto Nicolò;
6. certificato di stato di famiglia;
7. redditi 2024-2023-2022;
8. buste paga settembre-ottobre 2025 de Pinto Angelo;
9. variazione contratto di lavoro – buste paga novembre – dicembre 2025;
10. spese familiari;
11. visure catastali;
12. CTU elaborato peritale_76-24_PU;
13. carta di circolazione ED298JL;
14. carta di circolazione DT896GH;
15. carta di circolazione CA195YM;
16. carta di circolazione CD64303;
17. saldo banca BCC de Pinto A.-Cormio;
18. saldo banca MPS de Pinto A.-Cormio;
19. piano ammortamento mutuo;
20. rata Findomestic de Pinto Angelo;
21. rata Compass Cormio;
22. rata Compass de Pinto Nicolò e Angelo;
23. rata Compass de Pinto Nicolò;
24. atto di precetto BCC
25. contratto di mutuo BCC;
26. nuovo piano di ammortamento mutuo;
27. debito compass + contratto n. 26322847;
28. debito compass + contratto n. 26773373;
29. debito compass carta + contratto de Pinto Nicolò;
30. debito Findomestic + contratto n. 20220571276990;
31. debito FINDOMESTIC carta - de Pinto Angelo;
32. debito COMPASS+contratto CORMIO;
33. debito compass carta Cormio;
34. cofidis;
35. debito compass dilazione Cormio;
36. dichiarazione di successione;
37. atto di vendita;

- 38. atto di vendita;
- 39. atto di accertamento di avveramento di condizione sospensiva;
- 40. atto acquisto immobile;
- 41. ispezione ipotecaria;
- 42. cessazione attività.
- 43. atto pignoramento BCC;
- 44. decreto ingiuntivo Best Capital Italy S.r.l.;
- 45. Incarico gestore.

